

BILANCIO SOCIALE 2023

L'ACCOGLIENZA
SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS



INDICE

PREMESSA	Pag. 4
NOTA METODOLOGICA	Pag. 6
e modalità di approvazione, pubblicazione e diffusione del bilancio sociale	
INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	Pag. 6
Collegamento con altri enti del terzo settore	Pag. 8
Contesto di riferimento	Pag. 9
Storia dell'organizzazione	Pag. 9
STRUTTURA, GOVERNO, AMMINISTRAZIONE	Pag. 14
Amministratori	Pag. 14
Coordinamento allargato	Pag. 16
Collegio dei Sindaci	Pag. 16
Soci	Pag. 17
PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	Pag. 21
LE CASE	Pag. 29
Casa Betania	Pag. 30
Casa di Marta e Maria	Pag. 30
Casa Chala	Pag. 31
Casa di Jessica e Mauro	Pag. 32
Casa sull'Albero Casa Sità	Pag. 33
I SERVIZI	Pag. 34
Nido	Pag. 34
Scuola e nido d'infanzia Gesù Divin Maestro	Pag. 34
Laboratorio	Pag. 35
I PROGETTI IN FAVORE DELLE MAMME	Pag. 37
Semiautonomia	Pag. 37
Metè	Pag. 37
Augeo	Pag. 38
Mamhabitat e microcredito	Pag. 38
Mamme della domenica	Pag. 39
Pacchi alimentari	Pag. 39
I PROGETTI NEL TRRITORIO	Pag. 40
Famiglie in rete	Pag. 40
Cura editoriale e narrazione	Pag. 40
Fundraising	Pag. 41
SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA	Pag. 42
INFORMAZIONI AMBIENTALI	Pag. 44
MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANI DI CONTROLLO	Pag. 45

PREMESSA

*Che mantenga sempre uno sguardo compassionevole sulle persone per dare risposte ai loro bisogni più essenziali.
Che continui a formare le coscienze, specie dei più giovani, suscitando in loro un sentimento di vicinanza e fraternità con i più deboli.
Che costruisca una comunità fondata sull'amicizia e permeata da un'etica della responsabilità.
Che non ceda mai alla routine.
Che sappia resistere alle intimidazioni senza scoraggiarsi tenendo fisso lo sguardo al bene comune.
Che cooperi in ogni modo al contagio del bene.*

Adolfo Bonturi, 9 giugno 2023

Adolfo è stato tra i soci fondatori della Cooperativa L'Accoglienza, ha coltivato il sogno di Casa Betania e con passione, impegno, generosità ha contribuito a realizzarlo.

Queste sono le sue parole. Le ha scritte alla vigilia della festa dei 30 anni di Betania, nel giugno del 2023.

Un augurio per Casa Betania e per la sua comunità.

A gennaio è volato via.

Il bilancio sociale di quest'anno lo raccontiamo partendo da qui.

Il 2023, nella ricorrenza dei 30 anni di Casa Betania è stato un anno straordinario, vissuto all'insegna della gioia e della gratitudine; attraversato da momenti di incontro e di riflessione; scandito dai podcast che in 30 racconti illustrati hanno fatto memoria e tesoro della storia; culminato in una settimana di eventi, incontri, giochi - protagonisti i piccoli, i giovani, le mamme, i volontari, gli operatori, la comunità tutta -; e compiutosi l'11 giugno nel giorno della festa.

L'ampia proposta di iniziative ed eventi che hanno coinvolto il territorio è stata possibile solo per la partecipazione abbondante di tutta la comunità. Ciascuno ha messo a disposizione tempo, abilità, fantasia, contribuendo a realizzare qualcosa che è andato ben oltre le aspettative.

La comunità di Casa Betania e della Cooperativa L'Accoglienza, la comunità luogo del servizio, che nella ferialità operosa, nel quotidiano, in casa, fa esperienza di fraternità e familiarità, ha vissuto in pienezza la festa, esperienza comune di gioia, canto di lode e di ringraziamento per il dono dell'essere insieme e per la strada percorsa.

Una festa che ha nutrito i cuori e donato speranza.

Una festa contagiosa, che si è allargata agli amici vicini e lontani, al quartiere, alla città.

Che costruisca una comunità fondata sull'amicizia e permeata da un'etica della responsabilità.

La cura della dimensione della comunità

Quest'anno non è stato segnato unicamente dalla ricorrenza dei 30 anni di Casa Betania.

La comunità si è ritrovata in un impegno condiviso di accoglienza e di servizio; in momenti di incontro, di riflessione, di confronto, dinnanzi alle difficoltà e alle sorprese di ogni giorno; si è rallegrata per traguardi personali e comunitari, compleanni, doni attesi o inaspettati.

Justina e Arnaldo hanno festeggiato i dieci anni di vita e di servizio come famiglia all'interno di Betania. In questo lungo tempo con i loro figli, hanno condiviso quanto di più prezioso avessero, le relazioni, l'affetto, la cura, la tavola, il tempo.

Un dono straordinario che si rinnova giorno dopo giorno, al servizio dei bimbi e dei ragazzi accolti.

Adolfo ha compiuto 80 anni e non si poteva non approfittare di una giornata settembrina al mare per fare festa insieme.

Alcuni bimbi e ragazzi della casa hanno trovato una famiglia accogliente; una mamma ha completato un percorso di studi, un nucleo ha trovato casa.

Non sono mancati anche momenti faticosi, la comunità si è stretta nel dolore per la perdita di una persona cara, per un progetto che non ha trovato compimento, per l'andare via di qualcuno, per una separazione.

Anche questo costruisce comunità, porta i suoi frutti.

La cura della compagine sociale

Attenzione particolare è stata dedicata nell'anno all'informazione e formazione dei dipendenti sulle caratteristiche

peculiari delle cooperative sociali e sulla specificità de L'Accoglienza, sul significato dell'essere socio e dipendente di una cooperativa sociale e di questa in particolare, con l'obiettivo di ampliare nel breve-medio periodo la base sociale in un processo di acquisizione di consapevolezza e responsabilità.

Ulteriore attenzione è stata rivolta alla tutela giuslavoristica dei lavoratori, verificando il puntuale rispetto della normativa, in termini di diritti, retribuzione, sicurezza; offrendo un ambiente di lavoro sicuro ed equo, sereno e salutare; offrendo opportunità di formazione e di sviluppo professionale sia con proposte interne che favorendo l'accesso a percorsi di studio sul territorio.

Che mantenga sempre uno sguardo compassionevole sulle persone per dare risposte ai loro bisogni più essenziali.

Bisogni essenziali ed il futuro dei giovani con disabilità complessa

Ritrovare serenità. Vivere la dimensione della tenerezza. Sentirsi amati e amabili. Guarire le ferite. Non sentirsi stranieri. Fare una buona esperienza familiare. Riscoprire il gusto di quotidiano, delle piccole cose di ogni giorno. Conquistare spazi di autonomia.

Questi alcuni dei bisogni essenziali dei bimbi, dei ragazzi e delle mamme delle Case e dei servizi.

Il raggiungimento della maggiore età, dell'adulità, per i ragazzi con disabilità complessa che abitano le piccole case e che non hanno una famiglia che possa accoglierli e seguirli, porta domande e bisogni nuovi: una casa diversa per giovani adulti, in cui continuare a vivere una dimensione di familiarità, di benessere e serenità.

L'anno è stato così caratterizzato dall'impegno progettuale, condiviso con i servizi di municipi e asl del territorio, alla delicata ricerca della casa giusta, in un difficile equilibrio tra necessità, servizi, budget di spesa, disponibilità di posti.

Che continui a formare le coscienze, specie dei più giovani, suscitando in loro un sentimento di vicinanza e fraternità con i più deboli.

L'impegno per i giovani ed i giovanissimi

E' proseguito nell' anno 2023 l'impegno di cura rivolto a giovani e giovanissimi.

La Cooperativa coglie il bisogno delle giovani generazioni di essere viste, ascoltate, apprezzate, incoraggiate; di informarsi, conoscere, di capire; di fare esperienze buone, di assumere scelte coraggiose, di prendere parte con impegno.

E' per questo che ha inteso offrire luoghi e spazi di incontro, di formazione e di esperienza, nella certezza che vi sono risorse e capacità, passioni ed impegni che chiedono solo di essere indirizzate e valorizzate.

Così è proseguita per il quarto anno l'esperienza di Casa Sità che accoglie giovani, studenti e lavoratori che intendano fare un'esperienza comunitaria, di convivenza familiare con sobrietà e semplicità, dedicando un tempo importante al servizio nelle case famiglia della Cooperativa.

Dieci giovani hanno svolto il servizio civile nelle case e nei servizi della Cooperativa.

Sette hanno fatto esperienza di tirocinio.

Sono state promosse esperienze di volontariato nelle case per ragazzi di età compresa tra i 16 e i 25.

Si sono tenuti incontri di formazione con gruppi giovanili, parrocchiali e scolastici. Particolarmente interessante un progetto di PCTO con una scuola del nostro territorio.

Che cooperi in ogni modo al contagio del bene.

Nido d'ape e GDM, una storia condivisa

Per un paio d'anni hanno camminato fianco a fianco, esperienze sorelle. Nido d'ape e Scuola Gesù Divin Maestro. Luoghi in cui crescere, fare esperienza, muovere i primi passi appena un po' distanti da mamma e papà, in un contesto di pari, in un mondo tutto da conoscere, scoprire, apprezzare. Il nido d'ape piccolo e raccolto; dedicato a bimbi di diversi paesi, una spiccata dimensione interculturale, aperta a lingue, costumi, sapori, musiche di tutto il mondo; GDM la scuola del quartiere, di lunga tradizione, più ampia ma a dimensione familiare, inserita nella comunità parrocchiale.

Nel tempo il nido d'ape e GDM hanno curato attività da svolgere insieme, momenti di confronto tra le insegnanti, gite e attività condivise tra i bambini, suggerimenti e buon prassi da scambiare.

L'anno 2023 è stato quindi l'anno dell'incontro, della fusione.

il Nido ha portato le sue insegnanti, alcuni bambini e quel suo sapere di integrazione e multiculturalità nella scuola, nei locali, nell'organizzazione e nelle attività di Gesù Divin Maestro.

Da qui in poi la strada è comune, condivisa, certamente arricchita.

Che sappia resistere alle intimidazioni senza scoraggiarsi tenendo fisso lo sguardo al bene comune.

I percorsi di semiautonomia

L'anno è stato caratterizzato da un impegno crescente in favore di nuclei familiari mono-genitorali per sostenere percorsi di autonomia e di inserimento sociale, abitativo, lavorativo. L'attività si è rivolta sia ad alcune mamme con figli provenienti dall'Ucraina, stabilizzando un intervento attivato nell'emergenza, ma anche provenienti da altre parti del mondo.

Sono emerse in modo rilevante le difficoltà legate al reperimento di una attività lavorativa dignitosa, con un contratto regolare ed un equo compenso, in condizioni di tutela e di sicurezza, lontana da logiche di sfruttamento e di prevaricazione ed anche la fatica di trovare una casa in locazione, quando un contratto di lavoro, uno stipendio dignitoso e referenze di serietà non bastano, poiché si fanno i conti con pregiudizi, razzismi, egoismi e si sconta il colore della pelle, una famiglia numerosa, la presenza dei bambini.

Accanto al lavoro sociale la Cooperativa ha svolto quindi un'opera di sensibilizzazione e di informazione sul territorio. Nella seconda parte dell'anno l'avvio del Progetto Mete di inclusione urbane ha portato risorse personali, economiche e progettuali nuove, dando nuovo impulso all'ambito di impegno.

1. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il presente documento è stato redatto secondo decorrenza e linee guida stabilite dal D.M. 4 luglio 2019 (pubblicato in G.U. 9 agosto 2019).

E' il risultato di una riflessione comunitaria sulla vita e le attività delle case e dei servizi della Cooperativa L'Accoglienza nell'anno 2023. Nella sua redazione assolve ad una funzione interna consentendo una valutazione dell'impatto sulla comunità e sui beneficiari dei servizi offerti; permette attraverso un'analisi dettagliata di identificare aree di forza e debolezza e formulare strategie per migliorare l'efficacia dell'intervento sociale, rendendo possibile una pianificazione ragionata e l'adattamento di strategie operative.

Il bilancio sociale assolve ad una funzione di trasparenza e accountability, fornendo informazioni dettagliate ai soci, ai finanziatori, ai donatori ed alla comunità in generale sulle attività svolte e sui risultati ottenuti in termini di impatto sociale; contribuisce alla comunicazione e sensibilizzazione informando sui valori, sulle missioni e sulle attività della cooperativa sociale. In particolare si è ritenuto per l'annualità cui ci si riferisce di produrre all'esito un documento multimediale di sintesi e di rapida diffusione.

Il bilancio sociale 2023 presenta coerenza di informazioni e coincidenza di dati rispetto agli altri documenti obbligatori a rilevanza esterna pubblicati dalla cooperativa quali il bilancio d'esercizio e la nota integrativa. E' stato approvato in via definitiva nell'Assemblea dei Soci del 14.05.2024.

Verrà depositato al Registro Imprese entro la data del 14.06.2024 e pubblicato sul sito Internet della Cooperativa L'Accoglienza all'indirizzo www.coopaccoglienza.it e presso la sezione dedicata del sito di Confcooperative cui la Cooperativa aderisce.

2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	L'ACCOGLIENZA Coop. Sociale ONLUS
Codice fiscale	03896421009
Partita IVA	03896421009
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A
Indirizzo sede legale	VIA DELLE CALASANZIANE, 12 - ROMA (RM)
Altri indirizzi	VIA DELLE CALASANZIANE, 56 - ROMA (RM)
	VIA VITTORIO MONTIGLIO, 18 - ROMA (RM)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A117100
Telefono	066145593
Fax	066145596
Sito Web	www.coopaccoglienza.it
Email	posta@casabetamia.org ; matilde.dolfini@casabetania.org
Pec	accoglienza_onlus@legalmail.it
Codici Ateco	87.90.00

Aree territoriali di operatività

Le attività della Cooperativa L'Accoglienza si svolgono nel territorio di Roma.

Valori e finalità perseguite

La Cooperativa Sociale L'Accoglienza onlus nasce nel solco della testimonianza di Silvia e Giuseppe Dolfini, e di un gruppo di famiglie volontarie, che nel '93 fecero la scelta di vivere fraternamente con le mamme e i loro bimbi, fondando la prima casa famiglia, Casa Betania.

Esiste per testimoniare la maternità e la paternità, l'affidabilità e la tenerezza alle persone più fragili e ferite della società: le donne sole, i loro figli, i bambini in stato di abbandono e con gravi disabilità. L'impegno è di viverlo ogni giorno nelle case famiglia e nelle attività grazie al servizio dei volontari, delle famiglie amiche, dei soci, degli operatori e di tutti coloro che desiderano essere insieme. In cammino verso una comunità fraterna.

Il desiderio è di accompagnare ogni uomo, ogni donna e ogni bambino che entri in contatto con la Cooperativa, come volontario, come ospite, come "viandante", a fare la più ampia esperienza possibile della maternità, della paternità, della fraternità. Essere padre, madre, fratello, sorella, figlio è un dono abbondante, che viene dall'Alto: a nessuno è del tutto precluso, e ciascuno ha diritto gli sia rivelato. Affinché giunga ad essere sé stesso, manifestando in pienezza le proprie ricchezze e i propri doni, abbracciando le proprie fragilità.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

L'Accoglienza è una cooperativa sociale di lavoro che persegue i suoi obiettivi di solidarietà sociale attraverso la gestione di servizi sociali orientati in via prioritaria, ma non esclusiva, alla risposta ai bisogni delle persone, in particolar modo di quelle con carenze o disagio familiare.

In relazione a ciò, ed ai principi che disciplinano le società cooperative e ispirati alla mutualità, la cooperativa può gestire stabilmente o temporaneamente, in conto proprio e per conto terzi, ed anche con l'ausilio di terzi:

1. strutture residenziali o semi-residenziali con particolare riferimento a strutture dedicate a minori e gestanti o mamme con bambino in particolari situazioni di fragilità quali la disabilità fisica o psichica e l'emarginazione sociale;
2. centri diurni di accoglienza e socializzazione;
3. servizi domiciliari di assistenza, sostegno e riabilitazione da fornirsi sia presso famiglie che scuole o altre strutture di accoglienza;
4. realizzazione e/o gestione di gruppi famiglia – con caratteristiche e dimensione di tipo familiare – per accogliere minori temporaneamente privi di un ambiente familiare idoneo e prepararli all'affidamento o al rientro – ove possibile – nella famiglia di origine, in ogni caso recuperando a normali condizioni socio-psicologiche precedenti stati di disagio civile e morale;
5. attività di sensibilizzazione, formazione e sostegno alle famiglie affidatarie (inclusi singoli) ed adottive;
6. attività di sensibilizzazione ed animazione della comunità locale entro la quale opera al fine di renderla più consapevole e disponibile all'attenzione ed alla accoglienza di persone in stato di bisogno;
7. attività e servizi a sostegno di minori, donne, nuclei monoparentali ed in genere a famiglie straniere ed immigrate;
8. attività di promozione e rivendicazione dell'impegno delle istituzioni a favore delle persone deboli e svantaggiate e di affermazione dei loro diritti;
9. attività di carattere commerciale finalizzate alla creazione di opportunità formative ed occupazionali di persone deboli e svantaggiate;
10. attività educative rivolte ad un'utenza svantaggiata;
11. iniziative editoriali attinenti agli scopi sociali.
12. attività di formazione, consulenza, accompagnamento a soggetti (persone fisiche e giuridiche) operanti nel terzo settore.

La cooperativa agisce di concerto con gli Enti Pubblici territoriali e non. Stipula con gli Enti Pubblici le convenzioni necessarie per gestire i servizi di accoglienza e di sostegno.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

La Cooperativa può porre in essere qualsiasi altra attività affine connessa o strumentale al raggiungimento dell'oggetto sociale, può assumere e concedere agenzie, commissioni, rappresentanze, con o senza deposito, e mandati, nonché compiere tutte le operazioni commerciali (anche di import-export), finanziarie, mobiliari e immobiliari, necessarie o utili per il raggiungimento degli scopi sociali.

La società può altresì assumere interessenze e partecipazioni, sotto qualsiasi forma, in altre società o imprese di qualunque natura aventi oggetto analogo, affine o connesso al proprio, rilasciare fidejussioni e altre garanzie in genere, anche reali.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore

Reti associative

Denominazione	Anno
Associazione Casa al Plurale Gruppo di Organismi operanti a Roma nel mondo della disabilità	2000
Albo cittadino del Comune di Roma degli organismi del Terzo Settore operanti nel settore dell'affidamento familiare - Istituito nel 2003 dal V° Dipartimento del Comune di Roma - (G.C. n° 382 del 2 luglio 2003)	2003
Albo Regionale delle Cooperative Sociali - Sezione A - Determinazione n° D 1953 del 27 maggio 2004	2004
Registro Prefettizio, Sezione Cooperazione sociale e produzione e lavoro, Decreto n° 23345/D del 4-11-2004	2004
Albo Società Cooperative, 2005, n° A117100	2005
Registro Nazionale delle Associazione e degli Enti che svolgono attività a favore degli immigrati (D.L.gs 286/98). Iscrizione N. A/535/2008/RM del 31 luglio 2008	2008
Socio aderente all'Istituto italiano della donazione dal 18/09/200	2009
Rete Mam&co	2010
Registro di Accreditamento cittadino del Comune di Roma per le strutture di accoglienza	2020

Altre partecipazioni e quote

Denominazione	Quota
Banca Etica	10080,80

Contesto di riferimento

La Cooperativa L'accoglienza opera nel contesto territoriale del XIV Municipio, nella zona Nord Ovest di Roma. Indagini socio-ambientali e dati statistici relativi agli anni 2022-2023 descrivono la Capitale come una città sofferente, di forti contrapposizioni e polarità, con un allargamento progressivo della forbice tra classi sociali.

Il Rapporto Caritas sulle povertà 2023 ben descrive la città con le sue contraddizioni.

Da un lato la città virtuale che secondo gli indicatori ISTAT è collocata per benessere economico al terzo posto dopo Milano e Bologna, la città visibile, quella storica, del centro, dei servizi, degli anziani dagli stipendi e dalle pensioni alte; dall'altra la città reale, dell'emergenza alloggiativa e dalle precarie condizioni abitative; la città multietnica caratterizzata dall'incontro culturale spesso problematico, quella delle periferie, dei giovani, più penalizzati insieme alle donne e agli stranieri, la città delle attese, quella che non viene percepita, dei senza fissa dimora, degli accampati e di coloro che vivono in insediamenti occupati, dei precari del lavoro giornaliero.

Il Municipio XIV che abbraccia un'ampia periferia, prossima al raccordo anulare, presenta, in linea con i dati relativi all'intera città, questioni problematiche rilevanti.

C'è una questione abitativa importante, un numero elevato di senza fissa dimora, occupazioni informali, famiglie in attesa di alloggio popolare, sfratti per morosità incolpevole degli inquilini. Ma anche deprivazione immobiliare laddove molti nuclei familiari vivono in immobili precari, in condizioni igieniche insufficienti, privi del riscaldamento, o con un grave sovraffollamento o hanno ripiegato su alloggi in strada, quali roulotte o camper.

La povertà è in costante aumento; sono aumentati gli accessi ai servizi sociali municipali, alle mense e ai servizi Caritas; moltiplicata la richiesta di sostegno alimentare, beni di prima necessità o di pagamento di bollette. L'accesso al credito è il più elevato del nuovo millennio, è aumentata la richiesta di prestiti non finalizzati e la cessione del quinto.

Se anche il tasso di occupazione è lievemente migliorato, esso riguarda lavori instabili e con bassa paga.

Ed è in questo territorio sofferente che la Cooperativa ha proseguito il proprio impegno di servizio, aggiungendo alla principale attività di accoglienza in casa famiglia e ai servizi attivi, un impegno di prossimità e sostegno alle persone e alle famiglie, adattandolo alle diverse esigenze, attivando progettualità nuove sostenendo la ricerca della casa, la riqualificazione professionale e l'inserimento lavorativo; offrendo consulenza per l'accesso a misure economiche e di sostegno statali o di associazioni private; consegnando pacchi alimentari, anticipando o sostenendo spese necessarie per il vitto e l'alloggio, restando prossima. Ogni intervento è pensato per offrire un sostegno immediato, nell'urgenza, ma si caratterizza poi in una dimensione di progettualità che sostiene il miglioramento delle condizioni di vita, un equilibrio sereno nelle relazioni intrafamiliari, il raggiungimento di una autonomia lavorativa ed economica, la costruzione di una rete sociale.

La Cooperativa vive fortemente la dimensione territoriale del quartiere e della città.

Ritiene che l'accoglienza e la prossimità siano patrimonio e responsabilità della collettività. Svolge un ruolo di accoglienza della domanda e del bisogno e di attivazione di risposte e di percorsi possibili nella comunità; coinvolge i servizi territoriali pubblici e privati; sollecita la disponibilità di singoli e famiglie in percorsi di affiancamento e di sostegno ai nuclei e ai bambini più fragili, ne sostiene la formazione, l'accompagnamento nell'esperienza, i percorsi di auto-mutuo aiuto.

Storia dell'organizzazione

L'Accoglienza, società Cooperativa Sociale ONLUS è nata sul territorio romano, nel 1990 da un gruppo di famiglie e singoli che custodivano il desiderio di vivere in pienezza la dimensione dell'accoglienza e della solidarietà familiare e di raccogliere risorse ed energie per avviare una casa famiglia.

Quel sogno e progetto si è realizzato nel 1993 quando ha preso vita Casa Betania, casa famiglia aperta all'accoglienza di bimbi e mamme in difficoltà.

Casa Betania prende il nome dalla casa di Marta, Maria e Lazzaro, dove Gesù era di casa, dove andava quando aveva bisogno di stare in amicizia, di trovare pace e ristoro, calore familiare.

L'idea portante riconosce che la dimensione della vita familiare consente ad ogni persona accolta, di sentirsi sicuro e amato, di crescere sereno, di sanare le ferite, di riprendere il cammino dopo un inciampo, un dolore, un abbandono. L'esperienza creativa è quella di una famiglia residente che condivide con i bambini accolti la quotidianità, il tempo, la casa. Per i primi quindici anni la famiglia Dolfini è stata presente nella casa; nel tempo altre famiglie hanno trascorso

tempi residenziali più o meno lunghi, fino all'arrivo nel 2013 della famiglia Iossa che ha intrecciato la sua storia con quella della Casa e da allora la abita e la rende luogo accogliente e familiare.

Casa Betania può accogliere sei bambini – più ulteriori due in caso di emergenza d'età compresa tra zero e quattordici anni- che si trovino in situazioni familiari di fragilità e difficoltà.

Nel 2009 per ottemperare alle indicazioni della nuova legislazione regionale, l'accoglienza si è diversificata, dall'originaria Casa Betania sono nate due case: Casa Betania – rinnovata- è divenuta luogo accogliente per i soli bambini in difficoltà e la casa di Marta e Maria è nata per accogliere le gestanti e mamme con bambino in difficoltà, offrendo loro l'opportunità di vivere in un clima familiare sereno un momento importante della loro vita, e di orientarsi in modo autonomo nelle scelte future.

Per dare risposta all'esigenza di familiarità di due bambini con problematiche di carattere fisico e psichico ospiti da diverso tempo di Casa Betania è nata nel 2002 la Casa di Chala e Andrea.

Casa Betania aveva accolto questi piccoli in situazione di difficoltà familiare, era stata felicemente luogo di prima accoglienza, li aveva conosciuti profondamente e amati. Ma Casa Betania è un luogo di passaggio mentre per questi due bambini era necessario un luogo di accoglienza diverso, che fosse intimo, stabile, dedicato, che avesse il sapore di casa e di famiglia. La casa di Chala e Andrea ha inteso dare questa risposta.

A questa prima felice esperienza di accoglienza di bambini con disabilità ha fatto seguito una seconda. Nel 2006 è stata aperta la Casa di Jessica e Mauro che ha accolto per primi due bambini che, a causa delle loro condizioni precarie di salute e per la mancanza di una famiglia accogliente, erano rimasti ricoverati per due anni in ospedale senza che vi fossero motivazioni sanitarie tali da giustificarlo ma unicamente perché non vi era una casa adatta per accoglierli.

Nel 2012 ancora una volta rispondendo alla richiesta di accoglienza e di familiarità di altri bambini con problematiche di carattere fisico e psichico, in stato di abbandono o appartenenti a nuclei familiari fragili, è sorta la terza casa, la Casa sull'albero, luogo di accoglienza familiare con carattere di stabilità.

Accanto all'esperienza principale di accoglienza in casa famiglia, la Cooperativa L'accoglienza nel tempo ha realizzato servizi a favore dei bambini e dei nuclei accolti, al fine di sostenerne processi di autonomia e di realizzazione personale e professionale.

Già nel 1995 si sono tenute le prime esperienze di lavoro sartoriale e artigianale per le mamme, occasione di condivisione, di realizzazione creativa, di sperimentazione professionale. Nel tempo quell'attività ha preso forma e ha dato vita al Laboratorio Da tutti i paesi. Oggi il Laboratorio intende offrire a donne e madri un'opportunità di lavoro creativo in un ambiente sereno. Attraverso l'attività artigianale le donne hanno la possibilità di sostenere la propria famiglia, ricevendo una equa retribuzione e un'adeguata formazione professionale. Il laboratorio rappresenta, inoltre, un'occasione di partecipazione sociale, una possibilità per valorizzare le capacità professionali ed artistiche di cui le donne e madri sono portatrici. Il Laboratorio sceglie, nell'uso di materie prime e semilavorati solidali, di sostenere progetti di solidarietà e giustizia nel Nord e Sud del mondo e di promuovere la crescita di una cultura ed economia responsabile, ed ha inoltre l'obiettivo di diffondere la cultura del commercio equo solidale nel quartiere. Varie sono state le sedi e i punti di vendita. Dal 2015 il laboratorio è tornato nel luogo d'origine, presso la casa famiglia Casa Betania.

Nel 2000 è nato il Nido d'ape, centro diurno per l'accoglienza di bambini provenienti da nuclei familiari che vivono in situazioni di fragilità economica e sociale. In questi anni oltre 350 bambini delle più diverse nazionalità hanno potuto frequentare il centro e vivere le prime esperienze di socializzazione e di scolarizzazione in un ambiente attento a riconoscere ed apprezzare le differenze culturali e sociali. Particolare attenzione è rivolta ai genitori che vengono sostenuti e accompagnati con attività e servizi specifici della Cooperativa. Dal 2014 e sino al 2023 il nido è stato ospitato presso i locali della Parrocchia di San Fulgenzio, nel quartiere di Balduina.

La Cooperativa L'accoglienza è da sempre impegnata a diffondere sul territorio la cultura dell'accoglienza e della solidarietà familiare, gestisce progettualità legate alla promozione dell'affidamento familiare e dell'affiancamento familiare anche per la prevenzione della povertà educativa; attività di collegamento in rete fra strutture di accoglienza e fra famiglie solidali; collabora attivamente con le scuole, le Parrocchie e le realtà locali che promuovono attività sportive, culturali, ludiche e ricreative.

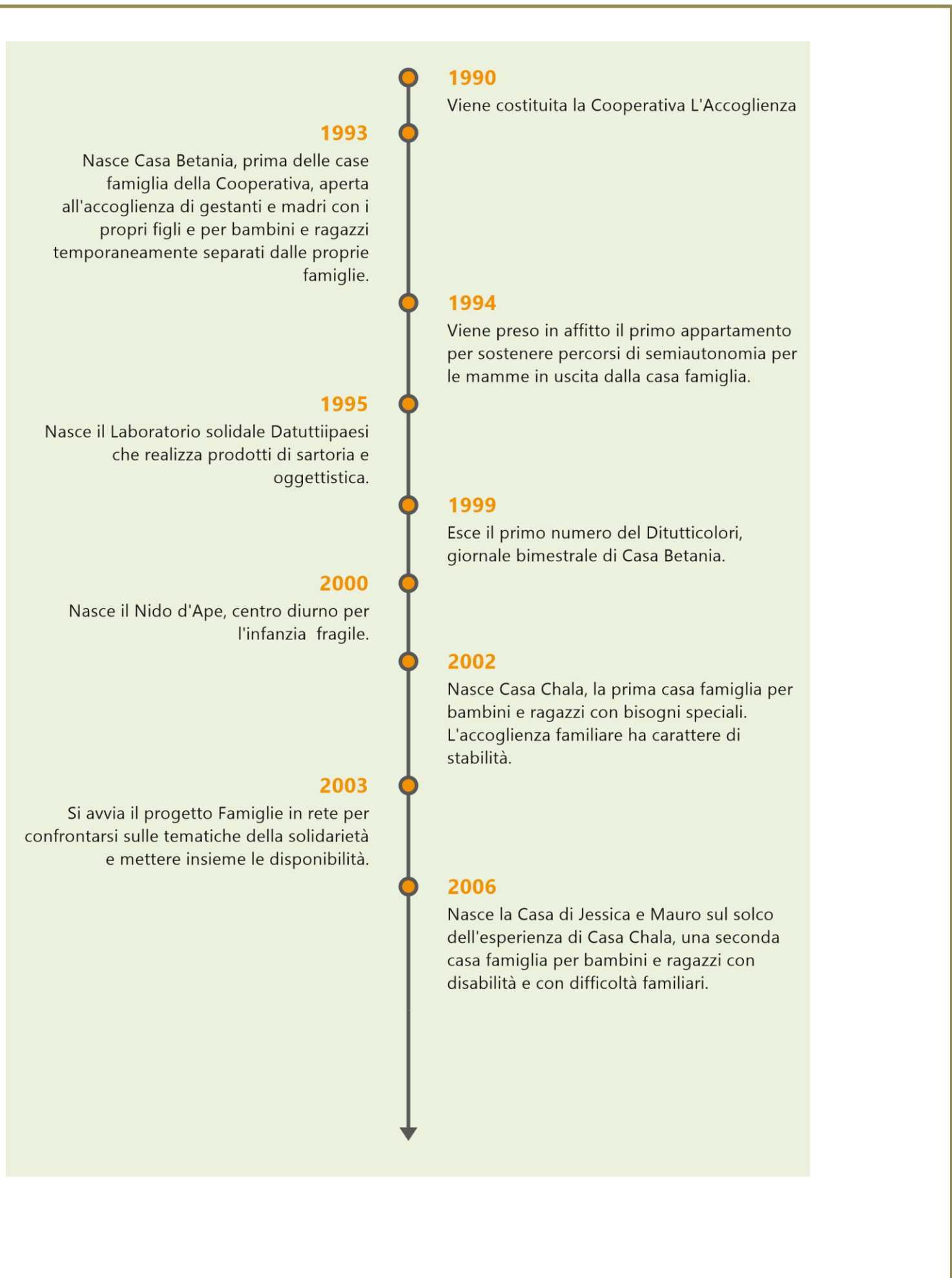
Nell'anno 2020 è sorta la Comunità dei Giovani, un'esperienza di vita comunitaria in un piccolo appartamento al primo piano della struttura di via delle Calasanziane 12. La casa, denominata "Casa Sità", accoglie giovani che vogliono vivere per un periodo di tempo all'interno della comunità di Casa Betania, condividendo spazi, tempi e proposte. Accanto agli impegni quotidiani di ciascuno, si propone di sperimentare la dimensione della vita comunitaria insieme agli altri giovani, e l'impegno in un servizio presso una delle case famiglia dell'Accoglienza.

Nel territorio, nella città, si coglie il bisogno di ricostituire un «capitale sociale» giovanile, di immettere nel corpo della società la scoperta della prossimità e della reciprocità.

Fare esperienze di «vita buona» è oggi un'urgenza culturale, che è inclusa nella missione sociale di chi serve i più fragili. Nell'esperienza della Cooperativa si è colta la preziosità e la bellezza di una presenza giovanile tra i volontari, anche del servizio civile, i tirocinanti, gli educatori; una presenza giovanile che è animata da passioni, da entusiasmo, da una dedizione che tutto prende e tutto coinvolge quando incontra valori alti, che dilata il tempo, moltiplica le risorse, porta grandi frutti.

La casa e la proposta di una esperienza di comunità giovanile intendono sollecitare questa ricchezza e offrire un luogo in cui viverla.

Nel 2021 la Cooperativa ha dato la propria disponibilità ad assumere il coordinamento del Nido e della Scuola d'Infanzia Gesù Divin Maestro. Dopo una storia trentennale nel territorio condotta dalle operaie parrocchiali della Congregazione di Magdalena Aulina, al termine del loro impegno di servizio, la scuola si è trovata priva di un coordinamento. Su richiesta del Vicariato ed in stretta collaborazione con la Parrocchia - ente gestore della scuola - con il Parroco e con il Consiglio Parrocchiale, si è lavorato congiuntamente per proseguire il lavoro di accoglienza, di educazione e di formazione che in tanti anni aveva risposto ai bisogni delle famiglie del territorio, infondendo nuova linfa e vitalità. Nell'anno 2023 quell'attenzione coltivata nella scuola, speciale e dedicata alle situazioni di fragilità, marginalità, immigrazione che avrebbero potuto beneficiare di un contesto accogliente e sereno, ha trovato compimento nella fusione con la realtà esperienziale del nido d'ape. Chiusa la sede nel quartiere di Balduina, le operatrici sono state impiegate presso la scuola GDM, ove anche i bambini provenienti dal nido d'ape hanno trovato accoglienza, dando origine ad una esperienza educativa integrata.





3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale

Numero	Tipologia soci
33	Soci cooperatori lavoratori
15	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

I soci cooperatori alla data del 31 dicembre 2023 sono 48, di cui 33 lavoratori e 15 volontari.

Il dato risulta in leggera flessione nel tempo: nel 2019 si registravano 52 soci, come nel 2020, nel 2021 se ne sono contati 50, nel 2022 49.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

3 a. Amministratori

Il consiglio di amministrazione è composta da 6 membri che all'interno della compagine sociale svolgono un ruolo di coordinamento e indirizzo di servizi specifici, sono infatti i responsabili delle cinque case famiglia della Cooperativa e la coordinatrice del nido. Si tratta di soci cooperatori lavoratori.

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Matilde Dolfini	No	Femmina	47	02/07/2018	no	2	nessuno	No	Presidente
Marco Bellavitis	No	Maschio	53	02/07/2018	no	2	nessuno	No	Vicepresidente
Sabrina Nacca	No	Femmina	55	02/07/2018	no	2	nessuno	No	consigliere
Federica Polcaro	No	Femmina	53	02/07/2018	no	2	nessuno	No	consigliere
Marta Lucianelli	No	Femmina	48	19/06/2020	no	2	nessuno	No	consigliere
Stefania Moroni	No	Femmina	43	15/02/2022	no	1	nessuno	No	consigliere

Nell'anno 2023 la componente femminile nel consiglio di amministrazione è pari all'83%.

Modalità di nomina e durata carica

E' composto da un numero di consiglieri variabile da tre a nove ed il loro numero verrà determinato di volta in volta prima dell'elezione con delibera dell'assemblea ordinaria.

Possono essere nominati amministratori persone iscritte nel libro dei soci da almeno tre mesi.

Gli amministratori sono nominati per tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

Gli amministratori possono essere rieletti.

Il Consiglio di Amministrazione elegge nel suo seno il Presidente ed il Vice Presidente. Per garantire criteri di democraticità e partecipazione un consigliere può essere nominato presidente fino ad un massimo di 3 mandati complessivi consecutivi.

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare, oppure quando ne sia fatta richiesta dalla maggioranza dei consiglieri.

Le adunanze sono valide quando vi intervenga la maggioranza degli Amministratori in carica. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti.

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione della cooperativa.

Spetta, tra l'altro, a titolo esemplificativo al Consiglio di Amministrazione:

- a) curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;*
- b) redigere i bilanci consuntivi e preventivi;*
- c) stipulare tutti gli atti e contratti di ogni genere inerenti l'attività sociale;*
- d) compilare i regolamenti interni;*
- e) assumere o licenziare il personale dipendente, fissandone le mansioni e le retribuzioni;*
- f) deliberare circa l'ammissione, il recesso, l'esclusione dei soci;*
- g) compiere tutti gli atti e le operazioni di ordinaria e straordinaria amministrazione, fatta eccezione soltanto di quelli che, per disposizione di legge o del presente Statuto, sono riservati all'Assemblea.*

Per quanto riguarda le materie di cui ai punti c) e d) le deliberazioni adottate saranno esecutive previa ratifica da parte dell'Assemblea ordinaria.

Il Consiglio di Amministrazione deve riferire specificatamente all'Assemblea sui criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari in conformità con il carattere mutualistico della cooperativa ai sensi dell'articolo 2, comma 1, della legge n. 52/92.

Riunioni del Consiglio di Amministrazione e partecipazione media

Il Consiglio di amministrazione si riunisce con cadenza settimanale, in un giorno fisso. Vi è però sufficiente flessibilità per modificare il calendario in caso di impedimento di uno dei membri del consiglio.

Nell'anno 2023 si sono tenuti 43 incontri. La partecipazione dei membri è stata assidua, rari gli incontri che hanno visto l'assenza di un componente.

Prerogativa del CDA è l'ordinaria amministrazione della cooperativa come previsto dallo statuto.

Tutti gli snodi decisionali importanti sono sottoposti all'assemblea dei soci.

Per coadiuvare il CDA nelle decisioni di ordinaria amministrazione e al contempo aumentare il tasso di democraticità della cooperativa il CDA si avvale del confronto di un gruppo di coordinamento allargato composto da responsabili di alcuni servizi di accoglienza.

Nel corso delle riunioni si è trattato di questioni relative all'andamento delle case famiglia e dei servizi, alle accoglienze, alle problematiche inerenti; di richieste di accoglienza, di progetti di sostegno, di risorse attivabili e attivare; del personale, della copertura delle necessità dei servizi, delle sostituzioni, dei contratti; dei percorsi di formazione e aggiornamento; dei progetti, incontri di rete, obiettivi da raggiungere; di fundraising, eventi di raccolta fondi; dei dati economici e finanziari e di misure da adottare, e molto altro ancora.

L'Accoglienza onlus, nell'ottica di garantire una più ampia democraticità nella gestione, ha ritenuto sin dall'anno 2018 di dotarsi di un gruppo di coordinamento allargato, che consta di 14 membri e che ha lo scopo di sostenere e supportare il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa negli snodi decisionali.

Il gruppo di coordinamento allargato vede la partecipazione di 12 donne e 2 uomini, con un'età media di 50 anni.

3 b. Coordinamento allargato

Coordinamento allargato

Secondo il regolamento approvato, questo gruppo si riunisce con una cadenza mensile; ha una durata triennale, la medesima del Consiglio di Amministrazione. Il numero massimo di partecipanti è 20, affinché il confronto ed i lavori possano rimanere snelli. I criteri per l'ingresso sono l'invito del Consiglio di Amministrazione e l'autocandidatura dei soci della Cooperativa. La valutazione spetta al Coordinamento allargato che, in caso di ammissione, individuerà un responsabile dell'accompagnamento del nuovo membro all'interno del coordinamento.

I soci che compongono il coordinamento allargato vengono convocati periodicamente da parte del Consiglio di Amministrazione per arricchire l'analisi e il confronto sulle diverse materie societarie e per permettere al Consiglio di Amministrazione di assumere le dovute decisioni che gli competono per la gestione secondo i poteri attribuiti dallo Statuto, informata anche l'Assemblea dei soci in tutti quei casi espressamente previsti.

Nell'anno 2023 si sono tenuti incontri mensili della durata di 2 ore ciascuno; si sono affrontati temi di gestione corrente e di progettazione per il nuovo anno. Il lavoro è stato proficuo; ha visto ciascun componente del gruppo partecipe e propositivo, attento e vigile nel discernimento comunitario, aperto e sollecito nella discussione e nel confronto sui singoli temi, attivo nella realizzazione e attuazione di quanto deciso.

Altri elementi di democraticità si ravvedono nell'organizzazione stessa della Cooperativa che prevede un avvicinarsi nei ruoli di responsabilità e di coordinamento di soci che abbiano maturato competenze e disponibilità nel tempo che possono essere messe proficuamente al servizio della comunità. Così è per il Presidente della Cooperativa, per il quale vige il limite di tre mandati, ma anche per i referenti operativi delle case famiglie che vengono indicati per un biennio, rinnovati proprio nel 2023, e per ulteriori segmenti di servizi o ambiti di coordinamento specifici per i quali pur non vigendo specifici limiti temporali, si realizza un turn over, secondo valutazioni condivise in sede di progettazione annuale.

3 c. Collegio dei Sindaci

Nome e Cognome	Sesso	Età	Data nomina	Iscrizione	Numero mandati	Carica ricoperta
Nicola Spinelli	Maschio	57	19/06/2023	revisore contabile al n. 126836 DM 23/07/2002 Gazzetta n.60 del 30/07/2002	1	Presidente
Roberto Mancini	Maschio	51	19/06/2023	revisore contabile al n. 133585 DM 21/07/2004 Gazzetta n.60 del 30/07/2004	1	Sindaco
Vittorio Bevilacqua	Maschio	59	19/06/2023	revisore contabile al n. 103060 DM 25/11/1999 Gazzetta n. 100 del 17/12/1999	1	Sindaco
Michela Costantini	Femmina	44	19/06/2023	revisore contabile al n. 170323 DM 170323 Gazzetta n.8 del 28/01/2014	1	Supplente
Giorgio Scogna	Maschio	42	19/06/2023	revisore contabile al n.166709 DM 04/07/2012 Gazzetta n.55 del 17/07/2012	1	Supplente

Tipologia organo di controllo

Il Collegio Sindacale, se nominato, è costituito da tre membri effettivi e due supplenti nominati e funzionanti ai sensi degli articoli 2937 e seguenti, in quanto applicabili e 2535 c.c.

Il Presidente del Collegio Sindacale, se esistente, è nominato dall'Assemblea.

I Sindaci effettivi, se nominati, hanno diritto al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento delle loro funzioni e ad un compenso, qualora l'Assemblea lo deliberi.

Il Collegio Sindacale, ove nominato, deve riferire specificatamente all'Assemblea sui criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari, in conformità con il carattere mutualistico della cooperativa, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, della legge n. 59/92.

3 d. Soci

E' attenzione precipua ed impegno costante del Consiglio di Amministrazione coinvolgere i soci della Cooperativa nella partecipazione e nella condivisione di valori, obiettivi, impegni concreti.

Nell'anno 2023 si sono tenute due assemblee e diversi momenti di incontro informali a valenza formativa e comunitaria. Si sono sperimentate proposte diverse per favorire la libera espressione, la partecipazione piena, il confronto aperto tra i soci della cooperativa non solo in sede assembleare ma anche nello svolgimento delle attività.

Si conferma una partecipazione particolarmente attiva di coloro i quali hanno assunto compiti di responsabilità e di coordinamento con particolare riferimento al servizio in cui operano; ciò vale ad esempio per i referenti operativi nominati nelle piccole case ed anche per responsabili di comparti o di aree (ad esempio nel fundraising, nella gestione della comunicazione social, nel coordinamento della comunità dei giovani, etc.).

Il turn over nei ruoli di responsabilità e di coordinamento, condotto nel rispetto di tempi congrui per svolgere il proprio lavoro, costituisce occasione di rinnovamento e di partecipazione sempre nuova alla vita della Cooperativa ed allarga la base di quanti si sentono parte attiva e integrata.

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2021	02/03/2021	- Condivisione stato dei progetti - La Cooperativa L'accoglienza ed i servizi in tempo di Covid - Primi dati sul bilancio - Scadenza a giugno del consiglio di amministrazione - Varie ed eventuali	63,00	2,00
2021	25/05/2021	- Lettura condivisa bilancio sociale ed economico dell'anno 2020 - Approvazione bilancio - Condivisione stato di alcuni progetti - Rinnovo delle cariche sociali - Inviti prossime iniziative - Varie ed eventuali	65,00	3,00
2022	5/04/2022	Condivisione stato dei progetti e nuove proposte - Primi dati sul bilancio - Composizione del consiglio di amministrazione - Composizione e funzioni del coordinamento allargato - Varie ed eventuali	56,00	11,00
2022	22/06/2022	Saluto di benvenuto con le parole di Agnese Moro - Lettura condivisa del bilancio sociale dell'anno 2021 <ul style="list-style-type: none"> • prossimità e cura delle mamme • rete dei servizi, tutela dei minori e famiglie d'origine • ragazzi fragili e affidamento familiare • giovani • accompagnamento all'adulità dei ragazzi con disabilità • Volontariato e risorse del territorio • Covid, la coda - Rinnovo incarico a revisore contabile - Aggiornamenti Progetti - Varie ed eventuali	25,00	31,00
2023	24/01/2023	- Saluto di benvenuto - Lettura e approvazione bilancio sociale 2022 - La festa dei 30 anni di Casa Betania - Eventi, iniziative, proposte, da qui a giugno - Aggiornamenti progetti 2023 - Varie ed eventuali	52%	12,5%
2023	19/06/2023	- Saluto di benvenuto con Mareostrum di Erri De Luca - Lettura condivisa bilancio sociale ed economico dell'anno 2022 - Approvazione bilancio economico - Approvazione bilancio sociale - Proposta collegio dei sindaci e votazione - Aggiornamenti progetti - Varie ed eventuali	58%	11%

Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	I dipendenti non soci della cooperativa (alla data del 31/12/2023 nel numero di 34 su 69) vengono sistematicamente coinvolti nelle varie progettualità attraverso una informazione puntuale condotta con mail periodiche, messaggi sui gruppi whatsapp, colloqui individuali e di gruppo; essi sono invitati a partecipare ad alcune Assemblee dei soci aperte ad uditori esterni e sono destinatari di canali informativi quali il periodico "Ditutticolori", la newsletter mail periodica La Luna Nuova.	2 - Consultazione
Soci	I 48 soci della cooperativa vengono periodicamente coinvolti nell'aggiornamento delle varie progettualità e nelle decisioni per la gestione della cooperativa attraverso lo strumento dell'Assemblea dei soci; per comunicazioni brevi e aggiornamenti vengono utilizzate mail, comunicazioni scritte, gruppi whatsapp; utili anche i canali informativi quali il periodico "Ditutticolori", la newsletter mail periodica La Luna Nuova.	3 - Co-progettazione
Finanziatori	La Cooperativa si avvale del contributo di tanti donatori. Coloro che hanno fornito il consenso al trattamento dei dati vengono periodicamente coinvolti nell'aggiornamento delle varie progettualità attraverso i canali informativi quali il periodico Ditutticolori, la newsletter mail periodica La Luna Nuova. Essi ricevono inoltre diverse informative, lettere personalizzate che periodicamente aggiornano delle iniziative e ringraziano per il sostegno che garantiscono.	1 - Informazione
Clienti/Utenti	La Cooperativa nell'organizzare attività, servizi e progetti raggiunge una molteplicità di utenti che si differenziano notevolmente in base all'età, alla prossimità, alle capacità, e per tipologia di fabbisogno informativo da parte del nostro ente. In funzione di ciascuna caratteristica i soci garantiscono un coinvolgimento adeguato, un'informativa puntuale e funzionale alle esigenze delle diverse persone. Così gli ospiti delle case famiglia, le donne dei percorsi di sostegno all'inclusione sociale, abitativa e lavorativa, le persone che frequentano il centro diurno, tutti e in modo diverso sono direttamente coinvolti attraverso incontri bilaterali e di gruppo organizzati periodicamente.	3 - Co-progettazione
Fornitori	La realtà nell'organizzare attività, servizi e progetti si avvale di una molteplicità di fornitori. Coloro che hanno fornito il consenso al trattamento dei dati ricevono informazioni attraverso i canali informativi quali il periodico "Ditutticolori", la newsletter mail periodica La Luna Nuova	1 - Informazione
Pubblica Amministrazione	La Cooperativa L'Accoglienza collabora con municipi, comuni e Asl, con il Dipartimento dell'Ufficio Tutela, con enti pubblici locali, condividendo il progetto di accoglienza relativo alle persone ospiti nelle case famiglia.	3 - Co-progettazione
Collettività	La realtà si caratterizza per un elevato numero di figure volontarie che collaborano quotidianamente nei servizi e progetti. Coloro che hanno fornito il consenso al trattamento dei dati vengono periodicamente coinvolti nell'aggiornamento delle varie progettualità attraverso lo strumento dell'Assemblea dei soci aperta ad uditori esterni oltre che attraverso i canali informativi quali il periodico "Ditutticolori", la newsletter mail periodica La	1 - Informazione

	Luna Nuova. Essi ricevono inoltre diverse informative in occasione di incontri di confronto e formazione bilaterali o di gruppo che periodicamente i soci della cooperativa organizzano, oltre che a mezzo di whatsapp.	
--	---	--

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

Nel corso dell'anno 2023 si è avuto cura di tenere colloqui periodici con tutti i dipendenti e soci, all'inizio ed in chiusura d'anno ma anche in occasioni di rinnovi o modifiche contrattuali e ogniqualvolta se ne ravvisasse la necessità.

Ogni lavoratore ha avuto modo di confrontarsi con il proprio responsabile di progetto ed in talune circostanze più formali con la presidente della Cooperativa.

Tale strumento è di indubbia utilità per riflettere sull'impegno, sulla responsabilità, per riflettere sul tempo trascorso, sugli obiettivi raggiunti, sulle difficoltà incontrate e per condividere suggerimenti per migliorare il servizio e l'accoglienza. Uno sguardo alla casa o al servizio in cui si opera ma anche alla comunità più allargata cui ciascuno appartiene. Uno spazio di ascolto e di confronto.

4. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale

Occupazioni/Cessazioni

N.	Occupazioni
69	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
16	di cui uomini
53	di cui donne
16	di cui under 35
22	di cui over 50

N.	Cessazioni
12	Totale cessazioni anno di riferimento
4	di cui uomini
8	di cui donne
4	di cui under 35
2	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
7	Nuove assunzioni anno di riferimento*
3	di cui uomini
4	di cui donne
4	di cui under 35
3	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

N.	Stabilizzazioni
3	Stabilizzazioni anno di riferimento*
1	di cui uomini
2	di cui donne
2	di cui under 35
1	di cui over 50

* da determinato a indeterminato

Nell'anno 2023 si sono registrate 3 stabilizzazioni con un passaggio dal contratto a tempo determinato a tempo indeterminato.

Sono cessate 12 collaborazioni, un dato senza dubbio significativo. Di queste, esclusi due tirocini portati a termine, 1 persona ha interrotto mentre si trovava in fase di prova; 3 persone hanno interrotto la collaborazione solo temporaneamente, riprendendo il rapporto lavorativo a breve distanza; 6 persone hanno cessato la collaborazione professionale motivate da scelte professionali che hanno portato ad ambiti professionali diversi, o maggiormente aderenti al titolo di studio, o più confacenti per la diversità di utenza interessata. Tutte quest'ultime collaboravano da un tempo considerevole nella Cooperativa, 2 da 6 anni, 2 da 7 anni, 1 da 10 ed 1 da 16. In una situazione la collaborazione lavorativa non si è conclusa serenamente.

Sono state effettuate 7 assunzioni.

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	54	15
Dirigenti	6	0
Quadri	1	0

Impiegati	40	4
Operai fissi	7	9
Operai avventizi	0	0
Altro	0	2

Composizione del personale per anzianità aziendale

	In forza al 2023	In forza al 2022
Totale	69	66
< 6 anni	30	26
6-10 anni	16	18
11-20 anni	20	19
> 20 anni	3	3

N. dipendenti	Profili
69	Totale dipendenti
6	Responsabile di area aziendale strategica
0	Direttrice/ore aziendale
0	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
2	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
38	di cui educatori
13	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
2	operai/e
0	assistenti all'infanzia
1	assistenti domiciliari
0	animatori/trici
0	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
0	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
3	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
0	autisti
0	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale
0	cuochi/e
0	camerieri/e
4	personale amministrativo

Di cui dipendenti Svantaggiati	
2	Totale dipendenti
0	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
2	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	
2	Tirocini e stage professionali
7	tirocini e stage in corso di studi

Livello di istruzione del personale occupato

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
6	Master di II livello
34	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
4	Laurea Triennale
20	Diploma di scuola superiore
3	Licenza media
2	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
2	Totale persone con svantaggio	2	0
0	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	0
0	persone con disabilità psichica L 381/91	0	0
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
2	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	2	0

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	obbligatorietà	Costi sostenuti
720	Ciclo di tre incontri con Marco Paolini per gli operatori delle case famiglia Agio-disagio; metacomunicazione; manutenzione del lavoro di gruppo	45	16	Sì	800,00
450	Ciclo di quattro incontri con il dott. Francesco Tortorella per responsabili di casa famiglia e operatori della casa famiglia per madri con bambini e della semiautonomia Percorso di accompagnamento all'inclusione delle mamme in uscita dalla casa famiglia. Teoria del cambiamento	15	20	sì	800,00
128	Formazione specialistica in quattro incontri promossa dalla rete di Mam & Co - Associazione delle strutture e dei servizi per nuclei monogenitoriali in situazione di vulnerabilità sociale ETS e Progetto Costellazioni - Responsabilità giuridiche in casa famiglia con Avv. Marco Grazioli e Avv. Giuseppina Menicucci - Disturbi psichiatrici nella relazione madre-bambino ed interventi educativi nei servizi dedicati con Prof. Luigi Cancrini - Transculturalità, cura e reciprocità nel lavoro socio – educativo con il dott. Riccardo Bosi - Dipendenze, prevenzione e intervento. Formazione specifica a cura del Progetto Costellazioni con il dott. Andrea Zampetti ed il dott. Salvatore Migliore	8	16	sì	160,00
324	La cooperativa sociale L'Accoglienza Principi di uguaglianza, democraticità, sussidiarietà e mutualità <i>con Sabrina Nacca</i> <i>Martedì 19 dicembre – I modulo h. 9.30-12.30 e II modulo h. 14.00 - 17.00</i> Caratteristiche peculiari delle Cooperative Sociali e la specificità de L'Accoglienza. Le motivazioni alla base di una scelta. Cosa significa oggi essere Cooperativa Sociale? Quali i principi, quale il valore? Cosa significa essere socio o dipendente di una Cooperativa sociale e di questa in particolare?	54	6	sì	-

Formazione salute e sicurezza

Ore totali	Tema formativo	Numero partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
200	Corso antincendio – realizzato il 5.12.2023	40	5,00	Si	3200,00
72	Gestione delle complessità sanitarie: stomie, broncoaspirazione, apparecchiature respiratori, emergenza nella patologia complessa. Dott. Drago – pediatra specialista in anestesia e rianimazione In data 26/05/2023	18	4,00	Si	

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori**Tipologie contrattuali e flessibilità**

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
54	Totale dipendenti indeterminato	21	33
12	di cui uomini	5	7
42	di cui donne	16	26

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
15	Totale dipendenti determinato	2	13
4	di cui uomini	0	4
11	di cui donne	2	9

N.	Stagionali /occasionalisti
0	Totale lav. stagionali/occasionalisti
0	di cui uomini
0	di cui donne

N.	Autonomi
1	Totale lav. autonomi
0	di cui uomini
1	di cui donne

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Retribuzione	165.207,00
Organi di controllo – Collegio dei Sindaci	Annuale	9.000,00
Dirigenti	Non definito	0,00
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **contratto delle cooperative sociali**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

28868,06/16460,7

Tutela, crescita professionale, partecipazione e inclusione dei lavoratori

Nello svolgimento delle attività di accoglienza e di sostegno alle persone fragili la risorsa primaria di intervento, lo strumento principale di azione della Cooperativa sono le persone: gli operatori, educatori, oss, il personale dei servizi, coloro che lavorano nei progetti, nella segreteria, nell'amministrazione.

La cura di queste persone, del loro lavoro, la tutela dei diritti in ambito professionale, il bilanciamento necessario con il tempo dedicato alla famiglia e ad interessi personali, la manutenzione delle relazioni, la formazione, il sostegno costituiscono impegno costante per la Cooperativa.

Nei numeri relativi ai rapporti lavorativi, la vita di ciascun lavoratore e dell'intera comunità nell'anno 2023.

Nell'anno 2023 i 69 lavoratori della Cooperativa hanno per 89.595,5 ore.

Sono state fruito ferie per 7794 ore, pari al 95% dell'ammontare maturato nell'anno, 620 ROL, 78,5 riposi compensativi.

Si sono registrate 1429,5 ore di malattia.

4 dipendenti hanno usufruito della maternità obbligatoria (per complessive 2563 ore) e 4 di quella facoltativa (800 ore), 1 delle ore di allattamento (89 ore); 3 persone hanno fruito dei permessi mensili per figli con disabilità, 2 persone hanno fruito dei permessi mensili per assistenza a parenti con disabilità.

Sono state fruito 156 ore studio; 30 ore per lutto, 6 ore per permessi elettorali.

Nell'anno 2023 si è predisposta una formazione specialistica, volta ad offrire spunti di riflessione e di confronto dedicati alle diverse competenze e professionalità, con particolare riferimento a coloro che operano nelle case che ospitano i nuclei monogenitoriali o invece i bimbi e ragazzi con disabilità, o a chi ricopre un ruolo di coordinamento.

Si è ritenuto inoltre di curare un momento di formazione sulla Cooperativa, sui principi ed il funzionamento dell'istituto, calato poi nella realtà specifica dell'Accoglienza, al fine di porre le basi per un allargamento della base sociale ed un maggior coinvolgimento degli operatori, soprattutto di quanti collaborano da più tempo.

Si sono favoriti momenti con una valenza sociale e aggregativa, volti a consolidare una prossimità relazionale ed una maggiore conoscenza e complicità professionale tra colleghi ed occasioni di partecipazione e inclusione dei lavoratori nelle attività della Cooperativa: alcuni hanno contribuito alla redazione del progetto di formazione per gli operatori; altri accompagnato l'inserimento dei volontari nelle case e nei servizi in cui operavano; altri hanno partecipato ad eventi di raccolta fondi (cene solidali, raccolta di prodotti nella Giornata del Banco alimentare e del Banco Farmaceutico) e sostenuto la preparazione di pacchi alimentari per famiglie fragili.

Nell'anno 2023 è proseguita l'incentivazione allo studio, per il completamento del corso universitario e l'ottenimento di un titolo di laurea o per riqualificazione professionale. La Cooperativa ha riconosciuto agli operatori le ore di permesso

per studio e per esami come previste dalla normativa e ha costruito gli orari dei turni in modo da agevolare la partecipazione alle lezioni e lo studio individuale.

Nell'anno 2023 pertanto hanno completato gli studi n. 2 operatori prendendo la laurea magistrale come educatore professionale ed infermiera; n. 2 operatori hanno acquisito il diploma OSS, 2 hanno conseguito il titolo come assistenti all'infanzia; 3 persona ha intrapreso percorsi di studi post laurea.

E' stata inoltre incentivata la frequentazione di corsi di formazione presenti sul territorio nazionale di rilevanza e interesse nel settore in cui opera la Cooperativa, riconoscendo le ore di formazione come ore lavorate o partecipando in parte alle spese di iscrizione, agevolando i turni.

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
157	Totale volontari
15	di cui soci-volontari
10	di cui volontari in Servizio Civile (4 giovani nel periodo 2022/2023 e 6 giovani nel periodo 2023/2024)

Natura delle attività svolte dai volontari

Il 2023, confermando il trend del 2022 e in discontinuità con gli anni del covid, ha visto una ripresa significativa nel numero di volontari disponibili all'impegno nelle case e nei servizi gestiti dalla cooperativa ed un coinvolgimento delle risorse solidali e delle famiglie di sostegno.

I volontari rappresentano una risorsa importante; operando gratuitamente e liberamente, costituiscono una fonte di creatività e di energia quasi inesauribile, testimoniando concretamente spirito di collaborazione e di accoglienza. Ciascuno arriva con il suo bagaglio di esperienze personali, e offre semplicemente se stesso, animato da un senso di giustizia e di uguaglianza, spesso non essendo consapevole di apportare anche un contributo, grazie al proprio impegno, al cambiamento sociale.

Qualsiasi sia la motivazione, del tutto originale, che ha spinto nel tempo tante persone a prestare servizio di volontariato presso le realtà della Cooperativa, la condivisione di idee e valori ha fatto sì che si potesse camminare insieme lungo un percorso certamente non privo di errori, ma che, attraverso lo scambio di riflessioni, emozioni, sogni, istinti, stati d'animo è sempre stato volto alla ricerca di nuove soluzioni che spezzassero le catene della povertà, del bisogno e dell'indifferenza.

I volontari (compresi quelli di nuova leva, i tirocinanti, i volontari del servizio civile) sono impegnati nei compiti loro assegnati, con la presenza a rotazione, in relazione alle loro disponibilità di tempo e alle loro attitudini, in un'organizzazione funzionale, non gerarchica, in cui ciascuno assume le proprie responsabilità. Vivono la dimensione della familiarità, partecipano del quotidiano, affiancano la famiglia residente in Casa Betania e gli operatori nella cura delle persone accolte, sono aperti all'ascolto e al dialogo, disponibili per accompagni, uscite, per sostenere i bambini nei compiti, per condividere momenti di gioco, di attività, per aspetti che attengono la gestione della casa, la preparazione dei pasti, il buon andamento della vita quotidiana. Partecipano alle feste, a momenti ludico-ricreativi, a gite e tempi di vacanza.

Nell'anno 2023 hanno prestato servizio di volontariato a Casa Betania 49 persone, a Casa di Marta e Maria sono stati presenti 15 volontarie, a Casa Chala 3, nella casa di Jessica e Mauro 4, nella Casa sull'Albero 10 volontari, per il Laboratorio Da tutti i paesi sono stati 12. Altri volontari, circa 30, sono stati presenti nei servizi della Cooperativa Taluni svolgono un servizio nelle case che si modula e caratterizza a seconda delle necessità; talaltri si specializzano e si dedicano ad ambiti particolari, come accade per il gruppo delle cuoche, per gli uomini del martedì o per qualcuno che ha scelto di stirare o di fare servizi di accompagnamento in auto. Ciascuno trova il proprio modo di mettersi al servizio secondo le proprie inclinazioni personali, le proprie possibilità, impiegando tempo, talento, disponibilità.

Di alcuni gruppi specializzati si racconta nel prosieguo.



CUOCHE ALLO SBARAGLIO

Il gruppo prosegue la sua attività con entusiasmo: attualmente è composto da circa 15 persone che si alternano in piccoli gruppi per cucinare il mercoledì per i senza fissa dimora ospiti delle Suore di Madre Teresa al Celio. I 40 pasti vengono consegnati il giovedì mattina da volontari autisti, alcuni di loro sono i mariti delle cuoche.



CUOCHE MA BUONE

Il gruppo è composto attualmente da circa 15 persone, alcune delle quali fanno parte anche del gruppo di cuoche allo sbaraglio. Il gruppo è molto affiatato e sempre entusiasta di pensare a nuovi eventi culinari di raccolta fondi.



GLI UOMINI DEL MARTEDI'

E' un gruppo composto da 8 uomini e 1 donna , con abilità manuali, detentori di un sapere artigiano; effettuano piccole riparazioni elettriche, idrauliche, di muratura, di falegnameria. Smontano e rimontano armadi, effettuano trasporti, hanno uno sguardo attento ed una cura per le case, l'arredo, la funzionalità. Sono esperti di riciclo e riuso creativo, ottimizzano le risorse.

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari

I volontari svolgono il proprio servizio con spirito di gratuità e generosità.

Coloro i quali utilizzano mezzi e risorse proprie il cui uso comporta spese, possono richiedere un rimborso con specifica domanda da presentare in segreteria. A tal proposito rileva ad esempio l'utilizzo del mezzo di locomozione personale per il cui uso è stabilito un rimborso calcolato secondo il chilometraggio e la cilindrata della vettura.

Nessuno dei volontari ha richiesto un rimborso spese nell'anno in corso

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: 0,00 €

Numero di volontari che ne hanno usufruito: 0

5. LE CASE

Le case famiglia e i servizi della Cooperativa sono servizi aperti sul territorio.

L'accesso è diretto e immediato per la persona in difficoltà, per i servizi sociali municipali, per l'ufficio tutela e il Tribunale, enti pubblici, associazioni di volontariato, enti privati.

I documenti del Progetto Educativo Globale e la Carta dei servizi illustrano le caratteristiche peculiari di ogni ambito e descrivono semplicemente le modalità di attivazione di percorsi di sostegno, affiancamento, accoglienza.

Un'equipe accoglie la domanda e indirizza e orienta la presa in carico, se possibile rispondendo direttamente o altrimenti indicando servizi in grado di farlo.

Le case famiglia della Cooperativa L'Accoglienza sono disciplinate dalla Legge regionale del Lazio n. 41 del 2003 e relative Delibere operative (DGR del Lazio n. 1305/04 e ss.mm.ii. *Autorizzazione all'apertura ed al funzionamento delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale che prestano servizi socio-assistenziali. Requisiti strutturali e organizzativi integrativi rispetto ai requisiti previsti dall'articolo 11 della L.R. n. 41/2003*; DGR del Lazio n. 124/2015 parzialmente modificata con DGR 130/2018 per i requisiti di qualità del personale e organizzativo-gestionali).

Le case famiglia della Cooperativa sono accreditate (Legge n. 328/2000) presso il Comune di Roma, Dipartimento Politiche Sociali e Salute, nella prima fascia rispondendo agli standard di qualità richiesti.

Costituiscono fattori di qualità l'attività di coordinamento dei servizi, l'aggiornamento e formazione degli operatori, la qualità dell'accoglienza valutata in termini di intimità vissuta e senso di appartenenza, delle occasioni di educazione e formazione proposti, dell'accudimento materiale offerto, della riparazione possibile, dell'osservazione attenta, dell'offerta di un contesto di normalità e familiarità, dell'elaborazione di un progetto individuale e della gestione delle emergenze.

Le case che accolgono bambini e ragazzi con disabilità complessa applicano inoltre la normativa del Decreto del Commissario ad Acta n. U00242 dell'08/06/2018.

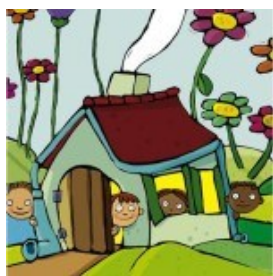
L'inadeguatezza delle rette pro die e pro-capite che l'ente pubblico riconosce per i servizi di accoglienza residenziale, in particolare per i progetti di semiautonomia resta un elemento di complessità che rischia di compromettere il raggiungimento di fini istituzionali legati al comparto accoglienze

I costi di gestione risultano aumentati per la recente crisi economica e l'inflazione che riguarda l'Europa e l'Italia tutta; l'aumento dei costi delle materie prime, delle utenze, della benzina incidono in modo significativo nella vita quotidiana, nelle case e nei servizi della Cooperativa e costituiscono elemento di problematicità e preoccupazione.

Negli ultimi anni è notevolmente aumentato il lavoro di interlocuzione con i principali attori pubblici (Comune di Roma e Regione Lazio) con lo scopo di addivenire ad un aumento delle rette.

Nel 2022 è stato decretato l'adeguamento della retta per i nuclei mamma/bambino che ha riconosciuto la numerosità dei nuclei, la complessità del progetto e tolto termini di scadenza.

Si resta in attesa della definizione della questione relativa ai percorsi di semiautonomia che potrebbero costituire passaggio facilitante l'uscita dalle strutture e l'inserimento nel territorio, senza sovraccaricare le case famiglie e allo stesso tempo lasciare sprovvisti di sostegno i nuclei nel momento dello svincolo.



CASA BETANIA

Accoglienza di bimbi e ragazzi in casa famiglia

La casa nell'anno 2023 ha accolto complessivamente dieci bambini e ragazzi. In virtù delle variazioni determinate da uscite e nuovi ingressi, all'inizio dell'anno i minori presenti in casa erano sette, quattro maschi e tre femmine, mentre alla fine risultavano 6, quattro maschi e due femmine. Al momento dell'ingresso il più piccolo aveva soltanto un mese di vita e la più grande

undici anni. La provenienza dei ragazzi è sempre molto variegata: a fronte di appena tre italiani, un italo-egiziano e un italo-kenyota, abbiamo avuto una filippina, un ecuadoregno, una argentino-peruviana, un bengalese e un togolese.

Nel corso dell'anno è stato concluso un percorso adottivo, con l'uscita di una bimba di un anno, mentre sono stati avviati due percorsi di affidamento intrafamiliare, che hanno riguardato un bambino di due anni e una bambina di sette anni, conclusi con l'uscita di entrambi i bambini. La gestione di questi ultimi due percorsi è stata particolarmente impegnativa soprattutto per il carico emotivo che essi hanno implicato per tutti i soggetti coinvolti e il loro esito ha destato nell'équipe educativa e nella stessa rete dei servizi non pochi interrogativi e perplessità.

Il progetto di affido eterofamiliare iniziato negli ultimi mesi del precedente anno si è concluso felicemente con il trasferimento definitivo del ragazzo ormai quindicenne.

I ragazzi hanno concluso positivamente l'anno scolastico e a settembre hanno iniziato regolarmente il nuovo. Durante l'anno hanno praticato varie attività sportive, alcuni di loro hanno beneficiato di un supporto psicoterapeutico o di assistenza fisioterapica. In estate hanno frequentato vari centri estivi, trascorso periodi al mare e al lago e anche una settimana in campeggio.

Il ragazzo maggiorenne che ha beneficiato prosieguo amministrativo, ex art 25, ha concluso il liceo, conseguendo la maturità, e ha iniziato un percorso di formazione universitaria presso un'Accademia artistica, impegnandosi contemporaneamente nella ricerca di un lavoro compatibile con lo studio che gli permetta, oltre che di contribuire nel presente alle spese universitarie, anche di iniziare a gettare le basi per la futura autonomia.

Si sottolinea come la permanenza sia stata (e continui ad essere) per gli ospiti particolarmente prolungata a causa dei tempi lunghi dei procedimenti presso il Tribunale per i Minorenni, per la complessità e delicatezza di alcune situazioni, ma a volte anche per la scarsa efficienza ed efficacia dei servizi sociali.

Per i bambini accolti è stato presente un tutore ed un servizio sociale territorialmente competente ed è stata corrisposta una retta pro die per l'accoglienza. Nelle attività svolte presso la struttura di accoglienza Casa Betania ci si è avvalsi della presenza della famiglia residente, composta dalla coppia genitoriale e dai loro quattro figli (due dei quali ormai in situazione di autonomia) che condivide il quotidiano, la casa, la mensa, il tempo con i bambini ed i ragazzi ospiti, assicura continuità di presenza e di cura, vive la dimensione della familiarità e dell'ordinarietà; si è avuta la collaborazione di 3 educatori e di circa 40 volontari.

La casa ha potuto contare anche sulla presenza di 1 ragazza del servizio civile fino a maggio e poi di due a partire dal mese di giugno. Nel corso dell'anno hanno fatto la loro esperienza di tirocinio nella casa 3 giovani provenienti dalle facoltà di scienze dell'educazione di diverse Università Romane. Alla cura del progetto educativo per ciascun ospite si è dedicata l'équipe multidisciplinare presente nella casa, composta dalla coppia genitoriale, dagli educatori, dall'assistente sociale e dalla responsabile della casa, in incontri settimanali. La medesima équipe si è riunita ogni tre settimane con il supervisore per una verifica delle dinamiche personali e relazionali, interne all'équipe.



CASA DI MARTA E MARIA

Accoglienza gestanti e nuclei mamme con bambino in casa famiglia

Nell'anno 2023 sono stati accolti due nuclei, il primo composto da una mamma e la sua bambina di 18 mesi originarie del Burundi ed il secondo da una mamma con il suo piccolo di 10 mesi originari del Pakistan. Per l'intero anno è continuata l'accoglienza di una mamma egiziana e dei suoi 4 figli. Nel mese di marzo abbiamo accompagnato la faticosa scelta di una giovane donna originaria della Nigeria accolta con la sua piccola di andar via da sola. Il nucleo era inserito da circa 18 mesi.

La bambina è rimasta affidata alle cure delle educatrici e delle volontarie della casa e durante l'estate ha conosciuto la

famiglia adottiva per iniziare un nuovo cammino.

Nel mese di Ottobre un altro nucleo originario della Bosnia è stato accompagnato all'uscita ed inserito nel progetto di semiautonomia.

Pertanto nel 2023 sono state accolte complessivamente 5 donne con 8 minori (5 maschi e 3 femmine) in un'età compresa tra i 10 mesi e i 14 anni.

Tutti i nuclei accolti hanno beneficiato di un servizio sociale di riferimento.

Nell'ultimo quadrimestre dell'anno la casa ha sostenuto anche due nuclei passati in semiautonomia accogliendo i figli delle mamme durante le loro assenze per lavoro.

Le volontarie impegnate nella casa sono state 15 in alternanza tra copertura diurna e notturna.

Hanno prestato servizio anche una ragazza di Casa Sità, due ragazze del servizio civile e due tirocinanti.

Tutte le figure che operano a titolo volontario coinvolte nella casa, si incontrano mensilmente per un incontro di aggiornamento e formazione con la responsabile della casa famiglia ed una educatrice che si alterna.

L'equipe educativa della casa famiglia è composta da 4 educatrici ed una responsabile.

Con il mese di Ottobre l'equipe si è modificata delle sue componenti: infatti due educatrici sono state spostate nelle piccole case e due ne sono arrivate da lì.

Gli strumenti a disposizione dell'equipe per la formulazione e realizzazione dei PEI per gli ospiti accolti sono stati:

- riunione di equipe con cadenza quindicinale alla presenza di una psicoterapeuta ed un'assistente sociale;
- riunione di equipe con cadenza quindicinale con la sola presenza dell'equipe educativa e della responsabile;
- supervisione ogni 3 settimane per una verifica delle dinamiche di gruppo, personali e relazionali con le ospiti;
- colloqui individuali e di gruppo con le ospiti accolte.

L'equipe si avvale anche di incontri di formazione inerenti temi specifici dell'accoglienza di nuclei mamma/bambino e temi di interesse più generale condivisi con gli educatori ed il personale dei vari servizi della Cooperativa.



CASA CHALA

Accoglienza in casa famiglia di bambini e ragazzi con disabilità complessa

L'anno 2023 non ha visto modificare il gruppo degli ospiti della casa. Quindi nell'anno la casa ha accolto sei ragazzi con disabilità complessa.

I bambini e ragazzi ospiti sono di età compresa tra i 3 e i 23 anni. Dei bambini e ragazzi 3

sono di nazionalità italiana, 1 cinese, 1 rumena, ed una della Sierra Leone. Uno dei ragazzi ospiti ha mantenuto i rapporti con la sorellina e la sua famiglia adottiva, un altro vede regolarmente i fratelli della famiglia presso cui è stato in affido molti anni. Due dei sei ragazzi frequentano la scuola.

Per ciascuno dei ragazzi sono state pensate delle attività specifiche: un ospite frequenta la piscina, uno fa attività di rugby e atletica, per i più gravi si sono strutturate attività di stimolazione sensoriale, come lettura di libri, ascolto di musica, giochi di luci, stimolazioni olfattive.

C'è stata inoltre una proficua collaborazione con il Dynamo Camp che mensilmente ha mandato degli staff per l'animazione dei ragazzi di cui tutti hanno beneficiato, ragazzi e operatori.

Le condizioni di salute dei bambini e dei ragazzi sono rimaste per lo più stabili.

Positiva la collaborazione con le strutture sanitarie, la scuola, i centri sportivi. I rapporti con le istituzioni, i servizi sociali ed i tutori dei nuovi ospiti si sono rivelati di fattiva collaborazione.

L'equipe della casa vede la presenza di n. 11 operatori, presenti secondo un sistema di turnazione nelle 24 ore.

Durante l'anno sono stati creati diversi momenti di socializzazione tra gli operatori all'interno della casa, per consolidare un clima sereno e collaborativo.

La formazione organizzata dalla cooperativa è stata molto gradita e partecipata.

L'equipe rimanda inoltre che il benessere dei ragazzi è al centro di ogni pensiero e fonte di rinforzo della motivazione.

Si è cercato di implementare il numero dei volontari, arrivato a tre.



PICCOLA CASA

Accoglienza in casa famiglia di bambini e ragazzi con disabilità complessa

Nel 2023 Piccola casa del sole (autorizzata al funzionamento con la denominazione Casa Jessica e Mauro) ha accolto 5 minori, come negli anni precedenti: dapprima, 3 maschi e 2 femmine; poi, 4 maschi ed 1 femmina.

Nel mese di maggio, infatti, in seguito all'uscita di una ragazza, ormai maggiorenne, accolta in una struttura per adulti, la casa ha potuto aprire la propria porta ad un altro bambino.

Fino ad allora si contavano 2 ospiti di nazionalità bosniaca, 1 di nazionalità rumena e 2 di nazionalità italiana; successivamente, 1 ragazzo di nazionalità bosniaca, 1 di nazionalità rumena e 3 italiana; di età compresa tra i 3 e i 19 anni.

Piccola casa del sole per alcuni dei suoi giovani ospiti rappresenta l'unica famiglia che abbiano mai avuto, il luogo dove ricevere cura e attenzioni, stimoli ed affetto; per altri rappresenta la casa in cui essere sostenuti e accompagnati nella loro crescita nel periodo in cui, alle loro famiglie, viene lasciato il tempo per affrontare e superare le proprie difficoltà.

Nel 2023 i minori che hanno potuto incontrarsi regolarmente con i propri genitori sono stati 2.

L'equipe ha continuato ad essere composta da 10 operatori, anche nel 2023. Dopo l'estate ci sono stati alcuni cambiamenti nella formazione interna, che, però, il gruppo ha affrontato serenamente.

Le operatrici e gli operatori si riuniscono ogni tre settimane per un incontro progettuale ed organizzativo. Con la medesima periodicità, si incontrano per un prezioso momento di supervisione.

Il gruppo appare eterogeneo in quanto a percorsi di vita, età, formazione. E, certamente, vi sono delle differenze nella modalità di riflettere e di osservare. Ma sono diversità provvidenziali, che rendono sempre vivo e fruttuoso il confronto; e vera la condivisione dei valori e delle motivazioni più profonde.

Migliorabile il livello di partecipazione alla vita comunitaria.

Nel 2023 la casa ha beneficiato del generoso aiuto di 4 volontari, che sono stati coinvolti nella gestione dei tanti impegni dei ragazzi e che hanno costruito con loro dei rapporti speciali.

Inoltre hanno prestato il proprio servizio anche 1 giovane di Casa Sità ed un tirocinante OSS.

Infine si ricorda la presenza, una volta a settimana, dei volontari della Dynamo Camp, capaci di intrattenere con giochi di stimolazione sensoriale anche gli ospiti con disabilità più grave.



CASA SULL'ALBERO

Accoglienza in casa famiglia di bambini e ragazzi con disabilità complessa

La casa famiglia ospita attualmente 5 ragazzi in età adolescenziale, con grave disabilità fisica e un ritardo mentale più lieve rispetto agli altri bimbi e ragazzi ospiti presso le altre 2 case famiglia di cui ai punti precedenti. La composizione della casa famiglia ha visto nell'anno 2023 ospiti due ragazze e tre ragazzi, di età compresa tra i 13 anni e i 22. Quattro sono di nazionalità italiana ed 1 rumena; tutti frequentano la scuola o il centro diurno, svolgono attività sportive (tennis, ping pong, boccia, atletica), frequentano il territorio. Quattro ragazzi mantengono rapporti con le famiglie di origine. L'equipe di Casa Albero è composta da undici operatori: abbiamo salutato un operatore che, quasi alle soglie della pensione, ha fatto nuove scelte di vita e professionali.

L'anno è stato caratterizzato da:

- L'ingresso in equipe di una giovane operatrice con titolo OSS
- La collaborazione di una volontaria del Progetto di Casa Sità
- Il cambio di residenza di un giovane ospite, che potrebbe così accedere in futuro al Progetto Dopo di Noi

Rimane impagabile il prezioso supporto del gruppo dei volontari (6 pie donne talentuose e sagge e 4 uomini amichevoli e generosi) che con i loro talenti, affetto e tenerezza, supportano l'equipe e allietano i ragazzi, svolgendo attività diverse

dalla cucina all'accompagnamento presso la scuola o presso attività extra.

L'equipe ha impiegato molte energie per sciogliere i nodi di incomprensione tra gli operatori: l'armonia e la sintonia professionale è indispensabile per poter raggiungere gli obiettivi progettuali dei ragazzi. Inoltre rimane molto impegnata nell'affiancare i ragazzi in percorsi di autonomia domestica e sociale, nel rispetto delle patologie di ciascuno.



CASA SITA' Comunità dei giovani

Il progetto della comunità dei giovani, avviato già nel 2020 come esperienza di vita comune, di condivisione, di servizio nelle case di accoglienza della Cooperativa e di vita semplice, nel 2023 ha potuto concludere il terzo ciclo e iniziare il quarto.

Il gruppo di cinque ragazze che aveva iniziato nell'autunno precedente, ha proseguito positivamente il suo cammino fino a giugno.

Oltre agli incontri di gruppo e ai colloqui individuali, che si sono tenuti regolarmente a settimane alterne, gli ultimi mesi sono stati dedicati anche al confronto con altre esperienze comunitarie presenti sul territorio cittadino.

L'esperienza si è conclusa ufficialmente con un incontro di verifica tenutosi all'inizio di giugno, ma durante l'estate le giovani hanno potuto vivere tempi intensivi di servizio nelle varie case. Il 16 giugno ci siamo salutati con un momento conviviale.

Nel frattempo, a partire dal mese di aprile, è iniziata la selezione dei candidati all'esperienza del nuovo anno, attraverso incontri di gruppo e colloqui individuali. Il primo incontro di conoscenza tra i nuovi membri è avvenuto il 20 giugno. Il nuovo gruppo è stato costituito da quattro ragazzi di età tra i 22 e i 28 anni: uno proveniente dall'Iraq, uno dal Camerun, un ragazzo di origini brasiliane naturalizzato italiano e un ragazzo romano. Durante il mese di settembre si sono realizzati incontri di integrazione, organizzazione, allestimento della casa, compreso un weekend tenutosi a Fregene presso la casa utilizzata dalla cooperativa per le vacanze degli ospiti.

La convivenza è iniziata il 1 ottobre 2023 e il 21 ottobre i cinque giovani hanno potuto presentarsi alla comunità allargata di casa Betania, in occasione del tradizionale incontro di inizio anno.

A Natale il gruppo ha partecipato attivamente all'animazione della festa dei bimbi con una divertente esibizione canora. Ciascuno di loro ha svolto un servizio volontario in una delle nostre case famiglia per circa dieci ore settimanali. L'attività è stata svolta con discreta dedizione, a volte condizionata dai numerosi impegni personali, sia di studio che di lavoro.

Come l'anno precedente sono state programmate occasioni di confronti con altre esperienze comunitarie.

La piccola comunità ha ben presto raggiunto un buon livello di integrazione e di affiatamento, anche grazie alla maturità dei ragazzi, e ciò ha reso l'esperienza particolarmente serena e arricchente.

6. I SERVIZI



NIDO D'APE Centro diurno

Il centro diurno "Il Nido d'Ape", servizio di accoglienza diurno per minori, nella sua formulazione progettuale presso la Parrocchia di San Fulgenzio ha compiuto nel 2023 il suo ultimo anno di servizio. L'attività di accoglienza era nata a sostegno della donna lavoratrice immigrata, che si trovava da sola, in condizioni di disagio sociale, a conciliare gli impegni del lavoro con il ruolo genitoriale e che mirava alla tutela del bambino offrendogli un ambiente sano ed accogliente, idoneo alle sue necessità.

Nel tempo è emerso il desiderio di offrire stabilità al servizio, che si trovava in una collocazione precaria e provvisoria pur godendo di un sostegno straordinario da parte della comunità parrocchiale, e di pensare non più ad una accoglienza dedicata quanto invece ad una accoglienza diffusa, integrata, inserita nella comunità territoriale.

La contemporanea esperienza della Cooperativa nella Scuola e Nido d'infanzia Gesù Divin Maestro ha permesso la realizzazione di una nuova progettualità.

Così da gennaio a giugno 2023 il centro diurno ha svolto il suo ultimo anno scolastico presso i locali della Parrocchia di S. Fulgenzio, accogliendo **XXX** bambini appartenenti alla fascia d'età 6-36 mesi dalle 8.30 alle 16.30, dal lunedì al venerdì anche nei giorni in cui solitamente le scuole sono chiuse per le vacanze natalizie, pasquali o in estate.

Responsabili dell'accoglienza sono state due educatrici e **XX** volontari/e presenti nella giornata, presenti una o due volte alla settimana e disponibili anche per delle sostituzioni, ed una giovane del servizio civile.

Sono stati organizzati il laboratorio di lettura ad alta voce, momenti di festa e convivialità con le famiglie e i volontari/e.

La scuola Pontificia S. Antonio dell'Istituto Missionario Dottrina Cristiana ha contribuito ancora, sostenendo una parte considerevole dei costi per la preparazione dei pasti per i bambini frequentanti il nido.

La chiusura del progetto nella sede parrocchiale - nonostante le possibilità nuove che si aprivano - è stato un momento faticoso. Le educatrici ed i volontari che qui avevano dedicato tempo e risorse importanti hanno espresso e condiviso un po' di tristezza per il concludersi di una esperienza, di timore per il nuovo, di interrogativi per il futuro.

A giugno si è realizzata una bella festa di saluto con i bambini e le loro famiglie, preparata con cura da tutta l'equipe di lavoro. La maggior parte dei bambini sono stati iscritti alla scuola materna pubblica, i tre che invece avrebbero dovuto frequentare un altro anno di nido hanno trovato accoglienza 2 presso la scuola GDM ed uno, per prossimità all'abitazione, è stato inserito presso la Scuola Sant'Antonio.



SCUOLA E NIDO GESU' DIVINMAESTRO

Scuola e nido d'infanzia

L'anno sociale della cooperativa non coincide con la periodizzazione dell'anno scolastico: così, per il 2023, abbiamo i mesi da gennaio a giugno conclusivi del secondo anno scolastico di coordinamento didattico della scuola paritaria dell'infanzia e nido integrato GDM, il mese di luglio caratterizzato dalla prosecuzione delle attività con l'organizzazione di un centro estivo

aperto anche a bambini esterni non frequentanti durante l'anno, mentre il mese di settembre costituisce l'inizio del nuovo anno scolastico 2023-24, il terzo, in ordine di tempo, di presa in carico del coordinamento.

A giugno 2023 la scuola ha terminato con 79 bambini complessivamente iscritti nell'anno e 78 frequentanti per effetto di un solo ritiro. Nel mese di luglio è stato attivo il centro estivo al quale sono pervenute ben 85 richieste di iscrizione, di cui 32 per bimbi in età nido e 53 per bambini dai 3 ai 6 anni. Tra gli iscritti, 7 hanno potuto beneficiare di gratuità e 3 di retta agevolata perché bimbi appartenenti a nuclei fragili.

L'anno scolastico 2023/24 è iniziato all'insegna della serenità e con il compimento del percorso di integrazione del Centro diurno Nido d'Ape con il nido di Gesù Divin Maestro: due realtà con destinatari differenti, presso una unica sede e con un'unica vocazione, fuse per consentire l'incontro di culture e tradizioni e realizzare concretamente esperienze di

integrazione e multiculturalità.

Il nido ha esaurito i posti a disposizione, mentre sono stati creati tre gruppi classe omogenei per età nella scuola dell'infanzia. Al 31 dicembre si contano complessivamente 37 bambini in età 1-3 anni, che frequentano il nido, e 36 bambini in età 3-6 anni, che frequentano la scuola dell'infanzia.

Sono state riconfermate nel nuovo anno scolastico le attività laboratoriali che arricchiscono l'offerta formativa, come l'inglese, affidato ad una insegnante madre lingua e il laboratorio di teatro e quello di letture animate, affidati a due associazioni diverse: una dedicata ai bimbi della scuola dell'infanzia ed un'altra, l'Associazione Cartastraccia, dedicata ai bimbi del nido con letture animate.

Le principali novità del terzo anno scolastico sono state:

- Ampliamento dell'accoglienza di bambini con BES, in particolare appartenenti a nuclei fragili, con una retta agevolata, i cui maggiori oneri sono stati sostenuti dalla Fondazione Mission Bambini, partner de L'Accoglienza nel progetto "Stella", finalizzato al contrasto della povertà educativa. Le famiglie che hanno potuto beneficiare dell'agevolazione sono state 8.
- Introduzione di una nuova figura specialistica: il medico pediatra per attività di prevenzione e di consulenza nei casi di allontanamento o riammissione per malattie infettive. Il pediatra si è reso disponibile anche per una attività di sportello, una volta al mese, su prenotazione da parte delle famiglie.
- Attività di psicomotricità per le due classi nido a cura dell'Associazione *Stramovimentiamoci*.
- Nuova attività extra scolastica, la ginnastica ritmica, a cura dell'Associazione *Stramovimentiamoci*.

Forte è stato il desiderio di creare una alleanza educativa anche con le famiglie. A tal proposito la scuola ha organizzato e realizzato un percorso formativo per i genitori articolato in 4 incontri che si sono svolti da febbraio a maggio 2023. Il percorso si è concluso con una giornata trascorsa insieme alle famiglie e al personale educativo, che è stata occasione di convivialità, ma anche di valutazione dell'anno scolastico. Dal confronto sono scaturite interessanti proposte, come un percorso laboratoriale sul gioco che coinvolgesse genitori e figli, da svolgersi a scuola. Tale percorso è stato inserito nell'offerta formativa dell'anno scolastico 2023/24 e gli incontri si svolgeranno nel primo semestre 2024.

Il personale della cooperativa complessivamente impiegato nelle attività presso la scuola dell'infanzia è costituito da: una unità di coordinamento, una di segreteria, due di personale educativo, queste ultime a supporto delle classi nido per l'ampliamento dei posti a favore di nuclei familiari svantaggiati.

Da giugno 2023, l'attività presso la scuola GDM ha potuto beneficiare anche della presenza di due giovani volontarie del servizio civile, che si sono ben integrate sia con il personale, che con i bambini, con i quali hanno intessuto relazioni significative.

L'Accoglienza ha curato anche la formazione del personale e sostenuto la riqualificazione di due dipendenti impiegate come assistenti all'infanzia presso la Scuola.



LABORATORIO

Il laboratorio di sartoria e oggettistica "Da tutti i Paesi"

Durante l'anno 2023 il Laboratorio solidale ha portato avanti le attività con costanza e dedizione, lavorando grazie al coinvolgimento di diverse volontarie e alla sensibilizzazione e generosità di tanti sostenitori.

L'attività produttiva del comparto sartoria è sempre affidata alla professionalità di una donna che è impiegata per 24 ore a settimana, mentre il comparto dell'artigianato si regge grazie a un gruppo di affiatate volontarie il cui numero, 12, è rimasto stabile nel corso dell'anno.

Oltre alla produzione di manufatti, le volontarie hanno garantito l'apertura del punto vendita per 6 giorni alla settimana. Nell'ultima parte dell'anno, una donna inserita in un progetto di orientamento lavorativo ha svolto un tirocinio di un paio di mesi nell'ambito della sartoria.

Il calendario del Laboratorio è da sempre scandito da una serie di eventi espositivi e di vendita distribuiti nell'anno:

- Mercatino di Pasqua (una settimana) e mercatini aziendali pasquali;
- Festa di Casa Betania a inizio giugno;
- Partecipazione a fiere del settore;

- Mercatino di Natale (2 settimane) e mercatini aziendali natalizi.

A questi appuntamenti si aggiunge la seconda edizione del “Cerchio Creativo”, un’iniziativa rivolta a mamme ospiti della casa famiglia e a persone esterne, nella quale viene offerta la possibilità di imparare alcune tecniche artigianale in un ambiente accogliente e piacevole. Si è svolto durante l’autunno e ha visto la partecipazione complessiva di una ventina di persone.

Inoltre la produzione di bomboniere solidali è stata una costante di tutto l’anno, visto l’alto numero di ordini pervenuti da tutta Italia. La clientela acquisita è frutto di tanto passaparola, della diffusione di volantini sul territorio (parrocchie, scuole, ecc.) e di un intenso lavoro di promozione online, tramite aggiornamento del catalogo sul sito e condivisione di materiali pubblicitari sui social.

Per sua vocazione, il contesto del Laboratorio permette anche di sensibilizzare tutta la comunità (volontari, operatori, clienti) sulla cultura del consumo critico e responsabile, e così è stato anche nel 2023 tramite la presentazione e diffusione di prodotti provenienti da progetti di commercio equo e solidale e da cooperative sociali italiane.

Alcuni esempi:

- Birra solidale prodotta da una cooperativa che impiega persone con sindrome di Down (SolidAle Beer)
- Prodotti in legno di una falegnameria sociale (Fuoribolla, il Tetto)
- Candele realizzate in un centro diurno per persone con disabilità (Casa Loic)

Infine, in occasione della Festa di Casa Betania di inizio giugno, il Laboratorio ha sostenuto una mamma che era stata ospite della casa famiglia dandole la possibilità di vendere i manufatti tessili realizzati da lei e valorizzando il suo lavoro.

7. I PROGETTI in favore delle mamme

La Cooperativa L'accoglienza ha operato nella comunità territoriale in cui è presente, al fine di rispondere a bisogni emergenti, di rendere il quartiere luogo di condivisione, accoglienza, sostegno; di favorire partecipazione, assunzione di responsabilità, solidarietà. Ha creato sinergie e collaborazioni con le scuole, le parrocchie, i centri sportivi, gli enti pubblici presenti.



SEMIAUTONOMIA

Progetti di semiautonomia per nuclei madre-bambino

Il servizio nato nel 1994 è rivolto alle mamme con i propri figli che al termine del periodo di accoglienza in casa famiglia possono sperimentare i primi passi di autonomia in una modalità protetta o a quei nuclei che vivono un momento di difficoltà e necessitano di essere sostenuti.

Da gennaio a settembre 2023 gli appartamenti della semi-autonomia sono stati tre.

Sono locazioni a nome della Cooperativa che si fa garante nei confronti dei proprietari degli immobili e che consente ai nuclei che vi abitano di potersi aiutare economicamente condividendo le spese. La maggior parte degli interventi vengono effettuati presso l'abitazione delle madri, ma non mancano incontri più di natura socializzante che vengono proposti presso la casa famiglia in cui più mamme si incontrano per confrontarsi o più semplicemente per svagarsi. La vicinanza alla casa famiglia crea inoltre un ponte anche nei confronti dei figli delle madri che frequentando gli spazi della casa e conoscendone gli abitanti e chi vi lavora si sentono a loro agio quando per motivi vari vi vengono lasciati dalle madri (ad esempio in caso di malattia, di vacanza dalla scuola, ecc.).

Sono stati accolti

- nell'appartamento di Via G.B. Audiffredi due donne con due bambini;
- nell'appartamento di Collina delle Muse un nucleo madre-figlia
- nell'appartamento di Via delle Calasanziane sono stati accolti 3 nuclei per un totale di 3 donne e 4 figli

Per ogni situazione accolta si è condiviso un progetto educativo con la mamma e il servizio sociale dove presente, monitorato dall'équipe di semi autonomia.

Da settembre 2023 con l'avvio del Progetto Mete di cui si dirà di seguito, è rimasto alla Cooperativa il solo appartamento di Via delle Calasanziane, mentre gli altri due sono stati fatti rientrare nel nuovo progetto, insieme ad altri appartamenti. L'appartamento ha proseguito l'accoglienza di ulteriori due nuclei di mamme con figli.

L'équipe della semiautonomia si è ricomposta con nuovi membri, che operano in sinergia con la Casa di Marta e Maria.



METE DI INCLUSIONE URBANA (MIU)

Progetti di inclusione lavorativa e abitativa per donne e uomini di paesi terzi

E' il progetto finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che la cooperativa L'Accoglienza in co-progettazione con Roma Capitale ed altri 4 partner (Coop. Soc. La Nuova Arca che ne è la capofila – Fondazione Archè Onlus; Coop. Soc. Kayros; People Take Care). L'obiettivo è di favorire l'integrazione socio-lavorativa ed abitativa di donne ed uomini di paesi terzi con regolare permesso di soggiorno e residenti sul territorio romano.

Il progetto ha avuto inizio ad Agosto 2023 e terminerà a Novembre 2024, prevede tre linee di attività:

- 1 *Promozione dell'inclusione socio-lavorativa* attraverso la partecipazione ad attività formative qualificate; tirocini formativi presso aziende; formazione in aula per lo sviluppo di soft skills; formazione aziendale on-demand
2. *Contrasto al disagio abitativo* attraverso il supporto nella ricerca casa, consulenze legali, contributi economici alla casa e bonus arredi; messa a disposizione di appartamenti di "abitare assistito" (Semiautonomia)

3. *Potenziamento dei Punti di accesso informativi* per la presa in carico ed accompagnamento delle persone target di progetto.

La Cooperativa L'Accoglienza è presente nei municipi 12 e 14 del territorio. Tra Agosto e Settembre 2023 l'equipe di progetto ha iniziato a curare l'organizzazione interna definendo ruoli e mansioni degli operatori. Tra Ottobre e Novembre si sono valute le prime segnalazioni giunte dagli Assistenti Sociali. A Ottobre è stato attivato un bonus affitto a favore di una donna ucraina sola e della sua bambina di 7 anni. Si sono attivate 4 azioni di semiautonomia volte a nuclei monogenitoriali.



AUGEO

Progetto per donne per formazione e lavoro

Nell'anno 2023 è proseguito il Progetto Augeo per l'accompagnamento all'inclusione attraverso la formazione e il lavoro, per giovani mamme sole con figli minorenni, in situazione di particolare svantaggio e vulnerabilità.

Sono state ricevute e conosciute 15 donne.

Nove donne hanno partecipato al ciclo di orientamento e messa in trasparenza delle competenze, ma non hanno poi intrapreso ulteriori attività di tirocinio o formazione,

perché avevano nel frattempo già ottenuto un'occupazione o perché la situazione soggettiva ne rendeva impossibile o poco fruttuosa la realizzazione;

Sei donne hanno partecipato all'intero percorso, svolgendo sia il ciclo di orientamento individuale, sia l'aula di formazione. Due di loro hanno infine intrapreso un tirocinio extracurricolare e due di loro un corso di formazione orientato al conseguimento di una qualifica professionale.

Nel corso dell'anno 2023 è stata eseguita una attività di studio, approfondimento e confronto fra gli operatori della nostra cooperativa, di un'altra cooperativa molto attiva nel settore (LA Nuova Arca) i servizi sociali e i funzionari del Dipartimento politiche sociali per studiare meglio i bisogni dei nuclei monoparentali in uscita da percorsi di accoglienza residenziale. Attraverso la tecnica del Word café e della Theory of Change sono stati declinati bisogni e aggregate tipologie di risposta per studiare progettualità di intervento che possano dare un contributo per contrastare le cause.



MAMHABITAT E MICROCREDITO

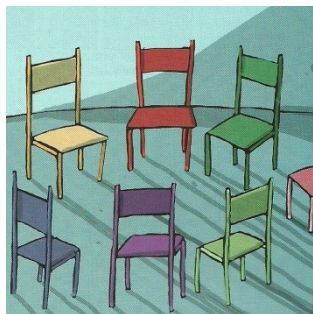
Progetto di accompagnamento all'autonomia per madri

Si è concluso ad aprile 2023 con un convegno cittadino il progetto Mamhabitat, un progetto di accompagnamento all'autonomia attraverso attività di Housing sociale, home visiting, supporto genitoriale, orientamento lavorativo, creazione di reti solidali per la gestione dei figli, microcredito sociale.

Sono stati seguiti dalla cooperativa L'Accoglienza 20 nuclei mamma/bambino (su 100 totali prese in carico dal progetto).

Le 20 donne hanno usufruito di diversi servizi progettuali: quali servizi alloggiativi nell'appartamento messo a disposizione dal progetto; accesso al micro-credito; orientamento lavorativo; abitare assistito (domiciliare); Si è realizzato un gruppo di mutuo aiuto fra genitori.

12 mamme hanno usufruito e proseguono ad usufruire del primo Fondo di Garanzia dedicato in esclusiva alle mamme sole, realizzato dalle organizzazioni promotrici del progetto Mamhabitat, in collaborazione con l'Ente Nazionale per il Microcredito e con BCC Roma.



GRUPPO MAMME DELLA DOMENICA

Luogo di incontro e di amicizia

L'incontro delle mamme di Casa Betania è ormai un'esperienza che si ripete da molti anni. Il gruppo è nato e continua ad essere un'occasione di amicizia e di accoglienza reciproca; un incontro di scambio di esperienze, ma anche di chiacchiere in libertà come solo le donne sanno fare. Gli incontri si svolgono di solito una volta al mese, di domenica a casa Betania, curati da un gruppo di quattro volontarie che favoriscono l'organizzazione, e vedono la presenza di uno o due giovani che svolgono il servizio di babysitteraggio con i piccoli delle mamme impegnate nell'incontro.

Gli argomenti che ogni anno vengono affrontati spaziano tra molte tematiche e sono sempre un momento che offre alle partecipanti un'occasione per vivere alcune ore in compagnia di amiche vecchie e nuove, a cui narrare aneddoti e frammenti della propria vita e del proprio paese di origine.

Al termine di ogni riunione c'è sempre un momento di festa e convivialità a cui tutte le mamme contribuiscono con una pietanza preparata magari con ingredienti del proprio paese di origine.

In questo anno le attività sono state particolarmente variegata, un pomeriggio film e popcorn, un'artista ceramista ma anche chiacchiere in libertà, e prendono forma oggetti, collage, pensieri, amicizie!



PACCHI ALIMENTARI

Consegna di prodotti alimentari e beni di prima necessità

E' proseguita durante tutto l'anno la distribuzione mensile del pacco alimentare ai nuclei fragili, iniziata già qualche anno fa ed incrementata in occasione dell'emergenza covid.

Si è cercato di far coincidere il carico dei prodotti presso il Banco alimentare con l'appuntamento mensile della distribuzione.

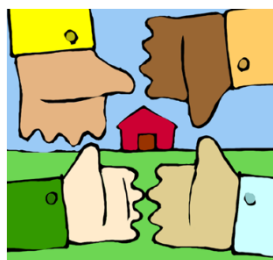
La preparazione dei pacchi avviene ormai in maniera ben organizzata, con la guida di Stefania, coinvolgendo varie persone presenti in casa che si rendono disponibili ed alcune

giovani volontarie ingaggiate specificamente. La distribuzione è sempre un'occasione di incontro e di ascolto. Alcune situazioni particolari richiedono forme di aiuto più personalizzate, oltre l'appuntamento mensile programmato.

Molto graditi sono stati dei doni distribuiti assieme ai pacchi, come libri per bambini, giochi, para-farmaci e prodotti per l'igiene che sono arrivati tramite donazione.

Mediamente vengono consegnati circa 60 pacchi al mese a fronte di circa 50 nuclei registrati che però non sono tutti costanti nella ricezione. Ad essi se ne aggiungono di volta in volta una ventina di saltuari.

8. I PROGETTI SUL TERRITORIO



FAMIGLIE E SINGOLI IN RETE

Incontri di formazione e sensibilizzazione sul territorio

La Cooperativa ha proseguito anche nell'anno 2023 nella sua opera di sensibilizzazione del territorio sulla cultura dell'accoglienza ed inclusione, con il progetto delle famiglie, singoli ed associazioni in rete finalizzato ad offrire a famiglie, singoli e giovani delle occasioni di incontro e di approfondimento su tematiche di attualità, ma anche spazi di impegno solidale. Grazie all'ormai consolidata collaborazione con Associazione Song-Taaba e Associazione Mondo Comunità e Famiglia (Roma) è stato programmato e realizzato un programma di 4 incontri sul territorio:

Data	Tema	Luogo	Destinatari
Mercoledì 1 febbraio 2023	"Essere unici" Serata Cinema con la proiezione del film di Riccardo Milani dal titolo "Grazie ragazzi" per riflettere sul mondo del carcere.	Cinema Troisi	comunità territoriale
Martedì 14 marzo 2023	Incontro con Mauro Magatti <i>I cambiamenti della società nei 30 anni intercorsi dalla fondazione di Casa Betania.</i>	Parrocchia Gesù Divin Maestro	comunità territoriale
Martedì 9 maggio 2023	Incontro con Don Luigi Maria Epicoco <i>L'importanza di ringraziare e lodare</i>	Parrocchia San Luigi di Montfort	comunità territoriale
Mercoledì 7 giugno 2023	Incontro con il cardinale Matteo Zuppi <i>Il valore dell'Accoglienza</i>	Parrocchia di San Lino	Comunità territoriale

Il gruppo di famiglie in rete alla data del 31/12/2023 comprende oltre 350 persone che partecipano agli incontri ed a cui vengono offerti anche proposte di impegno solidale e civico. Le attività descritte al presente paragrafo sono tutte a totale carico della cooperativa che non percepisce, per loro, alcun finanziamento, né alcuna forma di rimborso spese.



LA CURA EDITORIALE, LA NARRAZIONE

La Cooperativa si è impegnata nell'anno 2023 in un'opera di narrazione e di condivisione di storie e di esperienze, ritenendo importante che quanto vissuto nelle case non resti relegato nelle quattro mura ma sia conosciuto e divenga patrimonio comune e occasione di crescita, di confronto, di speranza.

E' l'impegno che prosegue con l'esperienza editoriale del Dituticolori, il bimestrale di Casa Betania, ma che si è inteso realizzare anche con il cortometraggio 'Pane, amore e tiramisù', con attori protagonisti i ragazzi delle Piccole Casa e diretto e realizzato da educatori e persone delle Cooperativa L'Accoglienza.

In occasione dei 30 anni di Casa Betania sono stati realizzati 30 podcast con storie di questo tempo, raccontate dai protagonisti e illustrate da Lorenzo Terranera.



FUNDRAISING

La cooperativa è dotata di un gruppo di lavoro per la raccolta fondi che organizza un piano annuale di attività di fundraising.

Il piano prevede annualmente un complesso di attività quali cene di solidarietà, lotteria, iniziative di crowdfunding con i social networks, direct mailing. Le attività di raccolta fondi vengono promosse attraverso newsletter, social network e la rivista periodica di cui la Cooperativa è editore, il "Ditutticolori".

Le principali raccolte fondi realizzate nel 2023 sono state le seguenti:

Eventi/iniziativa	Finalità	Strumenti di diffusione
Cena da asporto di Carnevale	Fondi per tirocini formativi per donne nei percorsi di avviamento al lavoro	newsletter, sito, social, periodico
Offerta per Uova solidali	Sostegno percorsi di semiautonomia	newsletter, sito, social, periodico
5 per mille		newsletter, sito, social, periodico
Mostra pittorica	Sostegno alle necessità dei bambini della casa famiglia	newsletter, sito, social
Cena in presenza	Sostegno alle necessità dei bambini della casa famiglia	newsletter, sito, social, periodico
Lotteria di beneficenza	Sostegno alle necessità dei bambini della casa famiglia	newsletter, sito, social, periodico
Campagna estate	Sostegno alle spese per le vacanze estive dei 30 minori accolti	newsletter, sito, social, periodico
Cena da asporto d'autunno	Copertura delle spese per percorsi scolastici e universitari dei ragazzi accolti	newsletter, sito, social, periodico
Campagna Natale	Copertura delle spese per i regali di Natale degli ospiti delle 5 case famiglia	lettera via posta con il periodico, newsletter, sito, social.
Campagna Lasciti	Sostegno abitativo per ragazzi con disabilità in uscita dalle case famiglia	brochure via posta con il periodico, sito

Come anche i numeri dimostrano nelle pagine che seguono, il bilancio economico della Cooperativa presenta un'incidenza delle fonti private sul valore della produzione 2023 pari al 25% ed importi considerevoli alla voce donazioni. La condivisione di obiettivi e progettualità da parte della comunità territoriale si traduce in un'azione concreta di sostegno. Vi sono donatori che versano il proprio contributo periodico da anni; alcuni che sostengono le attività ordinarie ed altri che aderiscono a campagne straordinarie. Nell'anno 2023 questo ha consentito accanto all'impegno di accoglienza sostenuto dalle rette pubbliche di attivare interventi specialistici per gli ospiti della case, di disporre di ausili e farmaci e materiale protesico non mutuabili, di offrire occasioni di svago e di divertimento e la partecipazione a momenti culturali musicali, sportivi, artistici. Non sono mancate anche donazioni in beni materiali (alimentari, prodotti di igiene, di cartoleria, mobilio, oggetti di arredo); diverse anche le iniziative di volontariato aziendale, e le adesioni a proposte di regalistica aziendale, mercatini solidali, lotterie.

9. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti

	2023	2022	2021
Contributi privati	64.487,63 €	58.947,73 €	49.428,22 €
Contributi pubblici	46,382,92 €	51.380,00 €	52.221,35 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	1.780.879,92	1.765.454,36 €	1.516.618,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	167.106,92 €	141.111,00 €	155.461,51 €
Ricavi da Privati-Imprese	172.132,55 €	154.415,88 €	236.370,24 €
Ricavi da Privati-Non Profit	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da altri	86.185 €	23.875,00 €	39.925,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Patrimonio

	2023	2022	2021
Capitale sociale	4.475,00 €	4.500,00 €	4.500,00 €
Totale riserve	63.367,00 €	1.36.821,67 €	138.057,32 €
Utile/perdita dell'esercizio	1.858,28 €	- 73.454,59 €	-1.235,65 €
Totale Patrimonio netto	67.482,07 €	141.321,67 €	141.371,67 €

Conto economico

	2023	2022	2021
Risultato Netto di Esercizio	1.858,28 €	-73.454,59 €	1.235,65 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	1.858,28 €	-70.213,00 €	7.668,00 €

Composizione Capitale Sociale

Capitale sociale	2023	2022	2021
capitale versato da soci operatori volontari	1.150,00 €	1.150,00 €	1.150,00 €
capitale versato da soci operatori lavoratori	3.325,00	3.350,00 €	3.350,00 €

capitale versato da soci operatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2023
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

Valore della produzione:

	2023	2022	2021
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	524.909,00 €	391.409,00 €	554.585,00 €

Costo del lavoro

	2023	2022	2021
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	1.734.312,12 €	1.669.091,00 €	1.590.862,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	257.340,49 €	226.069,00 €	186.947,00 €
Peso su totale valore di produzione	10,2 %	13,00 %	9,00 %

Capacità di diversificare i committenti**Fonti delle entrate 2023**

2023	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestazioni di servizio	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	1.780.879,92 €	0,00 €	1.780.879,92 €
Altri ricavi	0,00 €	64.487,63 €	64.487,63 €
Contributi e offerte	0,00 €	176.206,92 €	176.206,92 €
Grants e progettazione	0,00 €	210.904,00 €	210.904,00 €
Altro	0,00 €	77.085,00 €	77.085,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2023

	2023	
Incidenza fonti pubbliche	1.780.879,92 €	77,00 %
Incidenza fonti private	524.909,55 €	23,00 %

10. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

La Cooperativa l'Accoglienza onlus è da sempre molto attenta alla gestione degli impatti ambientali.

In particolare:

- E' attiva da diversi anni in tutti i nostri servizi la raccolta differenziata dei rifiuti
- Sono installati dall'anno 2000 n. 10 pannelli solari per la produzione di acqua sanitaria calda sul tetto di Casa Betania.
- Sono installate 2 stufe una a pellet ed una a legna per il riscaldamento
- E' attivo un servizio di ritiro a domicilio di rifiuti speciali (in appositi ROT) per i rifiuti del materiale di accudimento sanitario dei bambini e ragazzi con grave disabilità accolti nelle nostre case famiglia.
- Raccoglie beni e prodotti usati (abiti, mobilio, materiale di cancelleria, libri, passeggini, fasciatoi, etc.), in buono stato di conservazione e perfettamente funzionanti, da utilizzare nelle case e nei servizi o da offrire a nuclei familiari in precarie condizioni economiche, per un riciclo che non spreca e tutela l'ambiente.

Sostenibilità ambientale, Promozione di comportamenti responsabili

Costituisce inoltre impegno costante la promozione di comportamenti responsabili sotto il profilo ambientale a più livelli:

- effettuando la raccolta differenziata, un consumo energetico attento, operando il riciclo dei materiali, l'utilizzo e il consumo di prodotti sani, equi e solidali; riducendo gli sprechi;
- vivendo uno stile sobrio;
- con un uso condiviso tra le case dei mezzi di trasporto e l'ottimizzazione degli spostamenti;
- nel corso degli eventi di raccolta fondi utilizzando prodotti per package ecologici e completamente riciclabili, prodotti alimentari a km 0 e biologici;
- curando uno spazio verde intorno alla casa famiglia, un orto e delle aiuole con piante aromatiche.

Sviluppo tecnologico, utilizzo di tecnologie di informazione e comunicazione

Nell'anno 2022 è stata ulteriormente rafforzata la rete internet per consentire un accesso alla rete rapido ed efficace, in uso ad un numero elevato di persone anche in considerazione della necessità di traslare molte delle attività in presenza in incontri da remoto e di utilizzare lo strumento dello smartworking in luogo della presenza nella sede di lavoro.

Dopo alcuni mesi di sperimentazione nell'anno 2022, nel 2023 si è passati dal sistema di rilevazione presenze del personale cartaceo tramite apposizione di firme a quello informatizzato tramite timbratura touch su cellulare sulla piattaforma Tamigo. Si registrano risultati soddisfacenti in termini di praticità, efficienza, riduzione del margine di errore nei conteggi.

Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi

Indice dei consumi

	Consumi anno di riferimento
Energia elettrica: consumi energetici (valore)	Euro 15.497,90
Gas/metano: emissione CO2 annua	Euro 30.013,60
Carburante	Euro 9.047,93
Acqua: consumo d'acqua annuo	Euro 8.269,32
Rifiuti speciali prodotti	Euro 1.056,00
Carta	
Plastica: Kg Plastica/imbballaggi utilizzati	

11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

Relazione organo di controllo

L'art. 10, comma 3 del decreto legislativo n. 112/2017 per le imprese sociali e l'art. 30, comma 7 del codice del Terzo settore per gli altri enti del Terzo settore non è applicabile per le cooperative sociali a mutualità prevalente come l'Accoglienza onlus.

L'Accoglienza nell'anno 2023 stante il nuovo articolo 2543 del codice civile che stabilisce che nelle società cooperative "la nomina del collegio sindacale è obbligatoria nei casi previsti dai commi 2 e 3 dell'articolo 2477, nonché quando la società emette strumenti finanziari non partecipativi", ricorrendo per la Cooperativa medesima la condizione di aver superato per due esercizi consecutivi il numero di dipendenti occupati che in media è superiore alle 50 unità, ha nominato una terna di sindaci, con compiti di revisione dei conti e controllo contabile.

La loro relazione è allegata al Bilancio depositato in Camera di Commercio.